




ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2024**



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



*Ogni grande viaggio
comincia con un primo passo.
Un grazie speciale a Gino Ticchi
e ai fondatori di Eco Demolizioni
per il coraggio e la lungimiranza
con cui lo hanno compiuto.*

SOMMARIO

Sommario	3
Messaggio di apertura	5
Fatti e numeri chiave	6
Eco Demolizioni: in movimento, per recuperare il futuro	8
Solide radici, orizzonti sempre nuovi	9
Obiettivi di beneficio comune al 2030	11
I valori di ieri ispirano il nostro domani	14
Le tappe chiave della nostra storia	14
A tutto campo nel mondo infrastrutturale	16
Impianti e cave	17
La nostra competenza sul campo: i cantieri chiave dell'anno	20
Risultati economico-finanziari	22
AMBIENTE	24
Costruire, demolire, recuperare: tutto nel rispetto dell'ambiente	26
Economia circolare	27
La nuova sede	33
Consumi energetici ed emissioni in atmosfera	34

SOCIALE	40
Eco ci mette la faccia	42
Numeri chiave	43
Salute e sicurezza al primo posto	44
L'impegno per la parità di genere	45
Formazione e sviluppo competenze	45
Vicini al territorio	47
GOVERNANCE	50
Orientati al miglioramento continuo	52
Struttura organizzativa	53
Il sistema di gestione integrato	55
Evoluzione digitale dei processi aziendali	56
Orientamento al cliente	58
La catena di fornitura	59
Insero RELAZIONE di IMPATTO	60
Nota metodologica	72
Indice dei contenuti ESRS	74



Con grande soddisfazione, presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Eco Demolizioni.

Dopo il primo rendiconto dello scorso anno, proseguiamo con ancora maggiore determinazione il nostro percorso di trasparenza e condivisione dei valori che guidano la nostra azienda.

Se nel 2023 questo strumento rappresentava per noi un esordio, oggi diventa una conferma convinta della nostra volontà di raccontare il nostro impegno in maniera chiara e responsabile.

Il 2024 è stato un anno straordinario, caratterizzato da numerosi progetti e iniziative che hanno rafforzato il nostro ruolo di attori consapevoli nella sostenibilità dei processi produttivi e nel nostro rapporto con il territorio e la collettività. Crediamo che il futuro si costruisca con azioni concrete e con un impegno costante a favore dell'ambiente, dell'economia circolare e della sicurezza.

Nel tempo abbiamo maturato la convinzione che la vera forza risiede principalmente nella collaborazione: imprese, istituzioni e organismi di controllo devono lavorare in sinergia per generare benefici reali e condivisi. In un mondo in cui la crescita sostenibile è ormai un obiettivo imprescindibile, è fondamentale che tutti gli stakeholder si muovano nella stessa direzione, con una visione comune e costruttiva.

Il nostro impegno come impresa non è soltanto un investimento per il futuro dell'azienda, ma una responsabilità nei confronti del Paese e della collettività. Per questo, auspichiamo un contesto che favorisca il lavoro di chi, come noi, opera con serietà e rispetto per l'ambiente, contribuendo attivamente al progresso sostenibile. Eco Demolizioni continuerà a fare la propria parte, con passione e determinazione, certa che il percorso intrapreso sia quello giusto per un domani più sostenibile e inclusivo per tutti.

Buona lettura a tutti voi.

Alberto Ticchi
Presidente CdA Eco Demolizioni





Fatti e numeri chiave

Costantemente in movimento per soddisfare le esigenze di una nuova transizione ecologica e digitale, grazie alle scelte di sostenibilità su cui abbiamo modellato i nostri servizi, siamo oggi un riconosciuto player di riferimento dell'economia circolare.

RECOVER THE FUTURE

la filosofia che guida le nostre attività, per recuperare un futuro migliore per tutti

>150

le commesse e i cantieri avviati solo nel 2024, di cui oltre la metà aventi un committente pubblico

>40 MILIONI DI EURO

i ricavi generati al 31/12/2024, in aumento del 24% rispetto all'anno precedente

270.000 TON

di rifiuti inerti da demolizione gestiti nel 2024, di cui il 33% direttamente in cantiere grazie agli impianti mobili

97%

dei rifiuti da demolizioni e scavi che entrano in impianto vengono recuperati

270

veicoli, autocarri e mezzi d'opera di nuova generazione che compongono il parco macchine di Eco Demolizioni

182

le persone che formano la squadra di Eco Demolizioni tra tecnici, amministrativi, operai e consulenti

UNI/PDR 125:2022

Certificazione sulla parità di genere ottenuta nel 2024, in aggiunta al Bollino Rosa nella Regione Marche

>5.300

le ore di formazione erogate tra obbligatorie e non, pari a 29 ore pro-capite

IMPRESA CERTIFICATA

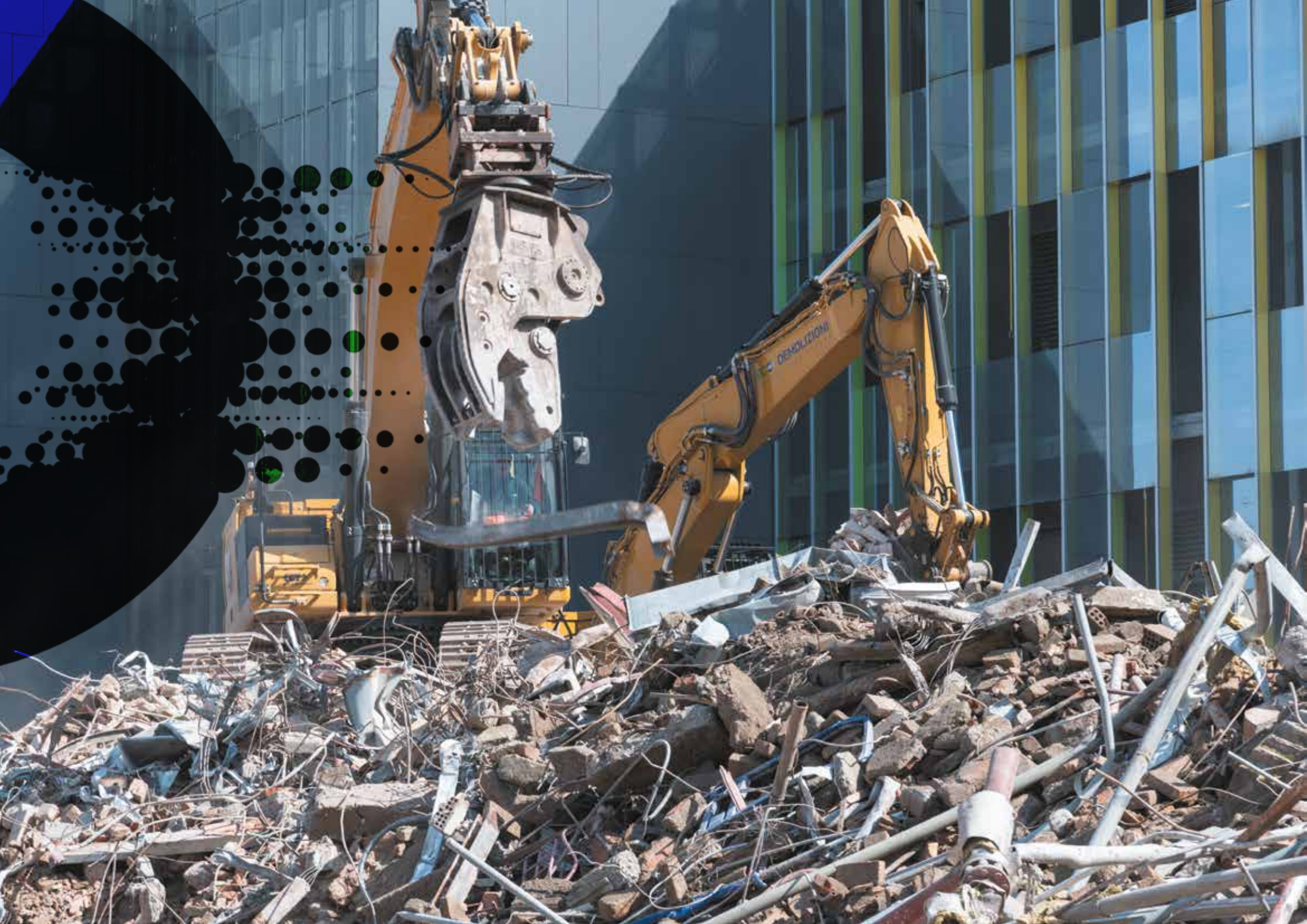
ISO 9001 dal 2007, ma siamo anche certificati ISO 14001, 37001, 39001 e 45001

73%

la quota di fornitori locali di beni e servizi utilizzati per i vari cantieri attivi

SOCIETÀ BENEFIT

con 20 anni di storia e 14 obiettivi di sostenibilità al 2030 allineati alle finalità di beneficio comune



Eco Demolizioni: in movimento, per recuperare il futuro

Siamo un'azienda familiare giunta alla terza generazione. I valori che hanno ispirato le scelte dei fondatori sono gli stessi in cui ci riconosciamo anche oggi e che ogni giorno guidano il lavoro dei nostri dipendenti e collaboratori, consapevoli che il domani si costruisce solo grazie alla forza che viene dalla tradizione.

SOLIDE RADICI, ORIZZONTI SEMPRE NUOVI

[Requisito ESRS B1]

Nata a Rimini nel 2001, Eco Demolizioni Società Benefit è oggi un'impresa leader in Italia nel mondo infrastrutturale, che negli anni si è distinta per la capacità di integrare progressivamente diversi ambiti del settore: dalle grandi demolizioni al ripascimento delle coste, dal movimento terra alla gestione delle cave passando per opere stradali, bonifiche e servizi ambientali. Questo modello di integrazione, consolidato negli anni, si basa sull'impiego di tecnologie innovative che pongono al centro la tutela dell'ambiente.

La Società poggia le proprie radici nella TGS S.r.l., fondata nel 1980 da 4 soci: Ticchi, Sarti, Salvatori e Galli. Inizialmente attiva nel settore delle demolizioni e del trasporto di materiale da frantoio nel contesto del boom edilizio, grazie alla visione imprenditoriale dei fondatori, l'azienda inizia già nei suoi primi anni di vita a diversificare le proprie attività, impegnandosi nel ripascimento delle spiagge dei comuni limitrofi e nella pulizia stradale. La crescita aziendale e l'aumento della complessità di commesse e cantieri hanno determinato l'ampliamento del parco mezzi e un significativo incremento nel numero di dipendenti. Distinguendosi per la sua capacità innovativa, nel 1997 la TGS è la prima azienda in Emilia-Romagna a utilizzare un impianto di frantumazione mobile, direttamente impiegato in cantiere.

Forte della sua tradizione familiare, Eco Demolizioni è fin da subito proiettata verso un'ambizione di crescita di lungo periodo. Grazie ai soci fondatori, in breve tempo l'azienda ha consolidato la sua attività di demolizioni, movimento terra e scavi, ampliando progressivamente il proprio know-how con l'integrazione di attività sinergiche.

Eco Demolizioni realizza le sue attività prevalentemente sul territorio nazionale ed è attiva sia nel settore pubblico che in quello privato: interlocutori primari che affidano all'azienda l'esecuzione dei propri progetti che includono Enti Pubblici, aziende partecipate, Regioni, Province, Comuni, Enti Fiera, Consorzi di bonifica, committenti privati italiani ed esteri. Con sede operativa a Rimini, dove si trova anche uno degli impianti di recupero rifiuti, la presenza di Eco Demolizioni si espande nel territorio nazionale attraverso cave, impianti, depositi, unità a supporto logistico e sedi operative situate tra Cervia (Ravenna), Urbania (Pesaro Urbino), Senigallia e Jesi (Ancona), Spoleto (Perugia), Tuscania (Viterbo), Sogliano (Forlì-Cesena), Santarcangelo di Romagna (Rimini).

Eco Demolizioni Società Benefit

Il 18 gennaio 2024 Eco Demolizioni è diventata Società Benefit, a seguito dell'approvazione all'unanimità da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della modifica del proprio Statuto. La Società ha così integrato il concetto di beneficio comune nel proprio modello di business: oltre a perseguire la remunerazione del capitale investito dai soci, Eco Demolizioni ha ufficializzato il proprio impegno nel raggiungere l'obiettivo di creazione di valore per tutti gli stakeholder.

La trasformazione in Società Benefit rappresenta per Eco Demolizioni non solo un traguardo, ma un punto di partenza per continuare a compiere passi in un percorso che, da oltre 20 anni, ci vede impegnati a generare impatti positivi sull'ambiente e nelle comunità in cui operiamo.

Giacomo Ticchi,
Responsabile di Impatto

La Società si è quindi impegnata a far convergere i propri obiettivi economico-finanziari con quelli di valore condiviso, agendo in modo:

- **responsabile**, in quanto vincolata al raggiungimento del beneficio comune, espressamente previsto all'interno dello Statuto;
- **sostenibile** dal punto di vista ambientale, sociale ed economico;
- **trasparente**, andando a rendicontare annualmente le performance relative al perseguimento delle finalità attuali e future.

Le **finalità di beneficio comune** rappresentano le modalità distintive che Eco Demolizioni ha identificato per potere integrare la sostenibilità nel proprio business:

- 1. Adottare e promuovere i principi delle Società Benefit e dell'economia circolare**, diffondendo benessere nei territori e, nelle organizzazioni e nelle persone, l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale;
- 2. Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone**, attraverso lo sviluppo di relazioni durature nel tempo che creino benessere nelle persone che lavorano in Eco Demolizioni,

tenendo conto delle loro attitudini, caratteristiche, esigenze ed ambizioni;

- 3. Migliorare la qualità del lavoro dei dipendenti** di Eco Demolizioni, riconoscendo pari opportunità senza alcuna discriminazione e valorizzando i percorsi di formazione personale e professionale;
- 4. Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori in cui la Società opera**, contribuendo al loro sviluppo, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali;
- 5. Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità**, abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- 6. Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse** attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo;
- 7. Investire in ricerca e innovazione**, con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili, nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.

Società Benefit: qualche dato di scenario

ITALIA

2° Paese al mondo a introdurre, nel 2016, le Società Benefit nel proprio ordinamento tramite la Legge di Stabilità 2016¹.

3.600

il numero di Società Benefit presenti in Italia a inizio 2024, in crescente aumento dal 2019, quando erano solo 400².

+8,8%

la differenza in termini di produttività tra Società Benefit e non Benefit in Italia nel 2023 (62.000 € per addetto vs 57.000)².

1. Legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384
2. Assobenefit, Ricerca Nazionale sulle Società Benefit (2024)







OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE AL 2030

In linea con i requisiti previsti per le Società Benefit, Eco Demolizioni ha intrapreso un percorso volto alla definizione di una serie di obiettivi di sostenibilità di medio-lungo periodo, un punto di partenza imprescindibile per un'azienda che guarda al futuro con responsabilità e che intende generare valore condiviso per i suoi portatori di interesse.

A partire dalle finalità di beneficio comune riportate nello Statuto e dalle priorità definite nell'analisi di doppia rilevanza, Eco Demolizioni ha stabilito obiettivi, concreti e misurabili, mirati a generare impatti trasversali su ambiente, Società e governance durante lo svolgimento delle proprie attività. Sulla base del lavoro svolto lo scorso anno, la Società ha rivisto alcuni obiettivi per assicurare che fossero ancora attuali, percorribili e allineati alla strategia aziendale.

Coordinato dal Responsabile di Impatto e dal Direttore Generale, il percorso ha previsto il coinvolgimento di tutte le funzioni chiave del business, suddivise in tre gruppi di lavoro trasversali, che hanno contribuito con la loro esperienza e conoscenza dell'organizzazione alla raccolta di spunti e ispirazioni per la definizione degli obiettivi.

Pilastro	Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale
AMBIENTE (E)	Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità, abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.	 Cambiamenti climatici, Economia circolare	Raddoppiare le tonnellate di rifiuti trasformati in Materia Prima Seconda (MPS) direttamente in cantiere rispetto al 2024.	Rifiuti gestiti come MPS (ton)	2030
			Autorizzare il 100% degli impianti fissi alla gestione delle sabbie da arenile.	n° di impianti autorizzati / n° di impianti totali	2027
			Aumentare la capacità di tonnellate di rifiuti gestibili negli impianti, anche in previsione di eventuali situazioni di emergenza.	Tonnellate gestibili all'anno (ton)	2025
SOCIALE (S)	Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone, attraverso lo sviluppo di relazioni durature nel tempo che creino benessere nelle persone che lavorano in Eco Demolizioni tenendo conto delle proprie attitudini, caratteristiche, esigenze ed ambizioni.	 Forza lavoro propria	Alimentare il benessere del personale attraverso l'attivazione di un Piano di Welfare.	n° di iniziative implementate	2028
			Raggiungere il 90% dei dipendenti attraverso momenti di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della promozione della salute personale grazie alla collaborazione con il medico del lavoro incaricato.	% dei dipendenti raggiunti / dipendenti totali	2030
	Migliorare la qualità del lavoro, promuovendo pari opportunità, creando occupazione, valorizzando il settore socio-economico e accrescendo le competenze scientifiche per una maggiore consapevolezza ambientale.	 Forza lavoro propria	Aumentare del 10% le ore di formazione non obbligatoria al 2026.	n° ore di formazione non obbligatoria	2026
			Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori in cui la Società opera, contribuendone al loro sviluppo, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali.	 Comunità interessate	Coinvolgere 8 scuole del territorio limitrofo su progetti educativi e di alternanza scuola lavoro, aprendo le porte dell'azienda alle comunità locali.

Pilastro	Finalità di beneficio comune	Tema ESRS e raccordo SDG	Obiettivo	Indicatore	Orizzonte temporale
SOCIALE (S)	Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo.	 Consumatore e utilizzatore finale	Sviluppare un Albo fornitori, integrando criteri di sostenibilità nel processo di valutazione e selezione.	% di fornitori mappati nell'Albo	2030
			Coinvolgimento del 100% dei clienti in processi di valutazione dell'operato di Eco Demolizioni.	% di clienti raggiunti dal questionario	2030
GOVERNANCE (G)	Adottare e promuovere i principi delle Società Benefit e dell'economia circolare, diffondendo benessere nei territori e, nelle organizzazioni e nelle persone, l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale.	 Condotta delle imprese	Implementazione e consolidamento di un sistema di governance di sostenibilità entro il 2025.	-	2025
	Investire in ricerca e innovazione, con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili, nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.	 Condotta delle imprese	Digitalizzare i processi aziendali interni in cantiere e nelle sedi amministrative.	-	2030

I VALORI DI IERI ISPIRANO IL NOSTRO DOMANI

La nostra missione

Eco Demolizioni realizza le sue attività valorizzando la professionalità dei propri operatori e perseguendo la soddisfazione del cliente, ponendosi come obiettivo quello di divenire punto di riferimento nel proprio settore.

I principi che ispirano i nostri comportamenti

- **Centralità delle persone:** valorizzare le proprie persone per comprenderne i bisogni, stimolandone coinvolgimento e partecipazione attiva nell'ambito dell'intera organizzazione.
- **Orientamento al cliente:** comprendere le esigenze presenti e future del cliente al fine di superarne le aspettative e garantirne la soddisfazione.
- **Miglioramento continuo:** monitorare costantemente il contesto interno ed esterno in cui opera l'organizzazione per migliorare i correnti livelli di prestazione e attenzione.
- **Approccio per processi:** gestire le attività tramite processi interconnessi che consentano di evitare duplicazioni nel lavoro e di prendere decisioni basate sull'analisi e sulla valutazione dei dati.

2.4. LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

1980

Nasce la TGS S.r.l.

Fondata da Gino Ticchi, Silvano Sarti, Serafino Salvatori e Mario Galli. Dapprima attiva nel mondo delle demolizioni e trasporto rifiuti, l'azienda comincia ben presto a diversificare le proprie attività di business, vedendo un importante ampliamento del parco mezzi - funzionale a realizzare commesse sempre più complesse.

1998

Il primo frantoio mobile

Con l'entrata in vigore del Decreto Ronchi sulla gestione dei rifiuti in Italia, la visione imprenditoriale e la propensione all'innovazione consentono alla TGS di diventare la prima realtà aziendale dell'Emilia-Romagna ad acquistare un frantoio mobile per recuperare i rifiuti da demolizione direttamente in cantiere.

2001

Fondazione della Eco Demolizioni S.r.l.

La nascita segna il passaggio generazionale ai nuovi soci. Tradizione e visione imprenditoriale orientano l'attività del business che assisterà ad una rapida crescita, con l'ampliamento del parco mezzi e l'integrazione di attività sinergiche al settore infrastrutturale come il ripascimento degli arenili.

2007

Impresa certificata 9001

Eco Demolizioni ottiene la sua prima certificazione ISO 9001 relativa al Sistema di gestione per la Qualità per la sede legale in San Martino di Riparotta a Rimini e la sede operativa in via del Carpino 4 presso Santarcangelo di Romagna (RM). Dal 2007 a oggi la certificazione è sempre stata rinnovata con successo.

2015**Il primo impianto di recupero rifiuti**

Con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso un'economia circolare, l'azienda ottiene la concessione dell'impianto di gestione dei rifiuti di Coriano (RM), finalizzato al recupero dei materiali inerti e dei rifiuti derivati da scavi e demolizioni.

2020**Il protocollo per la conservazione del fratino**

Eco Demolizioni ha sottoscritto, insieme ad associazioni ed enti pubblici locali, un Protocollo per la conservazione del fratino durante le attività di pulizia arenile, al fine di prevenire eventuali danni alla nidificazione di questa specie protetta.

2021**Impresa certificata 14001**

L'impresa ha ottenuto la certificazione di conformità ISO 14001 per il Sistema di Gestione ambientale, rilasciata la prima volta il 26 aprile 2021 per gli impianti di Coriano (RM) in via Raibano e di Santarcangelo di Romagna (RM) in via Bianchi.

Cava di Urbania

Eco Demolizioni ha preso in affitto la Cava di Urbania, espandendo così le proprie attività di business.

2022**Acquisizione della Cava Marcucci**

L'azienda ha acquisito la Marcucci S.r.l., gestendo così in prima persona le attività di estrazione.

2023**Il Sistema di Gestione Integrato**

Eco Demolizioni ha ottenuto le Certificazioni UNI ISO 45001 (Sistemi di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), 39001 (Sistemi di Gestione per la sicurezza stradale) e 14001 (Sistemi di Gestione ambientale) per tutte le sedi aziendali.

Riorganizzazione dell'assetto organizzativo

Dopo anni di forte crescita, l'impresa ha avviato un percorso di riorganizzazione dell'assetto organizzativo e una decentralizzazione delle responsabilità.

2024**Società Benefit**

Il 18 gennaio 2024, con l'approvazione della modifica allo Statuto, Eco Demolizioni diventa Società Benefit, impegnandosi a generare un impatto positivo su ambiente e società.

Nuova sede

Durante l'anno, Eco Demolizioni ha lavorato alla costruzione della nuova sede. Dal 2025, questa diventerà la nuova casa della Società.

Acquisizione Cava di Cartoceto

La Società espande la sua attività di gestione delle cave con l'acquisizione della cava di argilla ex Laterizi Alan Metauro in località Sant'Anna, Cartoceto (PU).

A TUTTO CAMPO NEL MONDO INFRASTRUTTURALE

Con la nostra attività partecipiamo alla realizzazione di manufatti, infrastrutture, opere di urbanizzazione ispirandoci al concetto di "rigenerazione" diamo nuova vita alla terra e ai materiali di cantiere che vengono recuperati, rigenerati e destinati ad altri cantieri e utilizzi. Una circolarità nata sul campo, di cui siamo fieri.

[Requisito ESRS B1]

Demolizioni civili e industriali

Eco Demolizioni si occupa della demolizione di grandi complessi strutturali come edifici industriali o complessi urbani, utilizzando metodologie avanzate e attrezzature altamente specializzate, al fine di garantire un processo sicuro ed efficiente.

Scavi e movimento terra

La Società gestisce operazioni di scavo tramite il processo di movimento terra – un'operazione che comporta la movimentazione, il rinterro, la compattazione e il livellamento del suolo – che mira a modellare il terreno in conformità con le esigenze specifiche del progetto in corso, garantendo una base solida per le successive fasi di costruzione.

Riciclo di materiali di recupero

Grazie agli impianti fissi di recupero rifiuti situati a Coriano, Santarcangelo di Romagna e Jesi, l'azienda gestisce e recupera in ottica circolare i rifiuti generati durante le attività di demolizione, scavo e movimento terra trasformandoli in materiali aggregati riciclati.

Pulizia degli arenili, opere di manutenzione fluviali e regimazione idraulica

Da oltre 20 anni Eco Demolizioni è il punto di riferimento per le attività di ripascimento e pulizia degli arenili, tramite accordi con amministrazioni locali. Altre attività includono la sistemazione idraulica di fiumi nonché la realizzazione di casse di espansione per ridurre la portata durante le piene di un corso d'acqua.

Grandi opere infrastrutturali

Insieme ai maggiori gruppi di costruzione italiani, l'azienda realizza progetti infrastrutturali che spaziano da aeroporti ad autostrade.

Opere di urbanizzazione e produzione di conglomerati bituminosi e cementizi

Include la realizzazione di infrastrutture urbane, come strade, marciapiedi, aree verdi e impianti di illuminazione pubblica.

Bonifiche di siti industriali

Eco Demolizioni esegue bonifiche ambientali di siti contaminati, concentrandosi sulla rimozione o neutralizzazione di contaminanti, al fine di restituire alla collettività aree e territori riqualificati, con la messa in sicurezza o lo smantellamento definitivo di siti industriali.

Gestione di cave e produzione di materiali inerti

Attraverso le cave di Spoleto, Urbania, Cartoceto, Toscana e Sogliano, l'azienda estrae materiali inerti quali sabbia, ghiaia o pietra, che sono reimpiegati nella costruzione.

Fondazioni speciali

Eco Demolizioni esegue opere di consolidamento e stabilizzazione dei terreni attraverso l'iniezione nel terreno stesso di una miscela cementizia, micropali ed ancoraggi.

IMPIANTI E CAVE

Gli impianti di recupero rifiuti

Grazie a impianti di recupero fissi e mobili, Eco Demolizioni è in grado di gestire, in ottica circolare, i rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione. Dalla raccolta, dal trasporto e dal trattamento alla produzione di materiale riciclato aggregato, gli impianti di recupero rifiuti si occupano di gestire molteplici aspetti del ciclo di vita del rifiuto. A testimonianza del suo impegno verso la circolarità, Eco Demolizioni ha preso in gestione il suo primo impianto già a partire dal 1998. In tal senso l'approvazione del Decreto Ronchi – D.Lgs. 22/97 (successivamente inserito nel Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006) è stata essenziale, in quanto ha permesso di regolamentare lo smaltimento dei rifiuti, facilitando il recupero di materiali che in precedenza erano destinati alla discarica. Questo ha rappresentato per Eco Demolizioni un'opportunità strategica per valorizzare i rifiuti derivanti da attività proprie e di terzi, attraverso la produzione di materiali aggregati riciclati presso i propri impianti fin dal 1998.

I tre impianti di recupero rifiuti attualmente gestiti da Eco Demolizioni sono:

- **Impianto di Coriano**
(Rimini) a partire dal 2018;

- **Impianto di Santarcangelo di Romagna**
(Rimini) a partire dal 2019;

- **Impianto di Jesi**
(Ancona) a partire dal 2021.

Autorizzati al recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione, tali impianti impiegano i processi di frantumazione, vagliatura e produzione di aggregati riciclati certificati. Gli impianti di Coriano e Santarcangelo di Romagna sono inoltre autorizzati alla raccolta, al trasporto, all'accatastamento e alla vagliatura di rifiuti provenienti dall'attività di pulizia degli arenili. Presso gli impianti fissi, Eco Demolizioni utilizza dei blender mobili, ovvero dei miscelatori che, a valle della cessazione delle materie come rifiuti, è in grado di produrre misti cementati.

Nello specifico, l'impianto di Coriano è autorizzato alla produzione di:

- miscele legate con cemento per fondi e sottofondi stradali, da utilizzare in strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico, secondo la norma UNI EN 14227-1:2013;
- calcestruzzo preconfezionato prodotto con processo industrializzato secondo le norme tecniche per le costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018);
- materiali non legati e legati idraulicamente da utilizzare per opere di ingegneria civile e per la costruzione di strade a partire dagli aggregati ottenuti dalla lavorazione di materiali precedentemente utilizzati nelle costruzioni, e a partire dagli aggregati ottenuti dalla lavorazione di materiali non naturali, secondo la norma UNI EN 13242;

L'impianto di Jesi è invece certificato per la produzione di materiali non legati e legati idraulicamente da utilizzare per opere di ingegneria civile e per la costruzione di strade a partire dagli aggregati ottenuti dalla lavorazione di materiali precedentemente utilizzati nelle costruzioni.

L'azienda dispone di ulteriori 11 impianti mobili come vagli e frantumatori per il recupero di rifiuti non pericolosi creando aggregati end-of-waste, misti cementati e conglomerati bituminosi, di cui 5 sono stati autorizzati al recupero di rifiuti solo nel 2024, in aggiunta agli altri già autorizzati al recupero di rifiuti direttamente nel cantiere di produzione. Tali impianti multifunzionali consentono a Eco Demolizioni di recuperare i materiali derivanti dalle demolizioni direttamente in cantiere, producendo aggregati che potranno essere poi utilizzati nello stesso sito durante i processi di costruzione. Si eliminano i trasporti dei rifiuti dal cantiere all'impianto fisso, riducendo così l'impatto ambientale complessivo dell'operazione di recupero ed evitando lo sfruttamento di materiale naturale.

I materiali gestiti all'interno degli impianti di recupero includono **terre e rocce da scavo** che derivano da attività di escavazione, **rifiuti inerti** provenienti da demolizioni e **sabbie** prodotte dall'attività di pulizia degli arenili. Annualmente, ogni impianto è autorizzato a gestire una quantità di rifiuti in entrata, di cui viene recuperata la quasi totalità del peso, come indicato in tabella.

Quantitativo annuo di rifiuti conferibile (tons)	
Impianto di Coriano	82.400
Impianto di Santarcangelo di Romagna	99.785
Impianto di Jesi	30.000

Cave e produzione di materiali inerti

Eco Demolizioni ha la disponibilità³ di cinque cave situate tra Lazio, Marche e Umbria ed Emilia-Romagna. Per cava si intende una zona di escavazione e prelievo di materiali da costruzione, quali rocce e minerali. Al momento le due cave di proprietà di Novafeltria (Rimini) e Sogliano (Forlì-Cesena) non sono ancora attive.

A livello normativo, la competenza è demandata alle Regioni, dotate del proprio Piano Regionale delle Attività Estrattive. Questi piani identificano i criteri per condurre le attività e definiscono gli interventi di ripristino ambientale del territorio da eseguire una volta esaurita la capacità estrattiva della cava. I volumi di estrazione sono predeterminati e regolati dalla normativa e, al loro raggiungimento, le cave sono soggette a una riqualificazione ambientale. Queste includono, ad esempio, la rinaturalizzazione della zona attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive, o attraverso l'attività di tombamento, colmando i vuoti di scavo con materiali solidi.

L'attività estrattiva delle cave da parte di Eco Demolizioni è finalizzata all'ottenimento di terre e materiali naturali quali ghiaia, formazione pomicea e formazione tufacea e scaglia rossa che vengono impiegati in maniera circolare all'interno dei propri cantieri oppure nella realizzazione di sottofondi stradali o nella produzione di calcestruzzo leggero per elementi prefabbricati.

3. Di proprietà della Eco Demolizioni sono la cava di Spoleto e Sogliano. Le cave di Toscana e Urbania sono gestite in affitto da un titolare terzo autorizzato a condurre le attività di estrazione.

Le cave attualmente gestite da Eco Demolizioni sono:

CAVA MARCUCCI

Spoleto, Perugia (Umbria)

- **Modalità di gestione:**
estrazione di materiali sciolti costituiti da ghiaie calcaree sabbiose, talvolta anche parzialmente cementate da legame calcareo
- **Impianto di recupero rifiuti:**
a novembre 2023 è diventato operativo un impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, finalizzato al riempimento del vuoto estrattivo



CAVA DI URBANIA Pesaro Urbino (Marche)

- **Modalità di gestione:** estrazione di materiali inerti e da costruzione, in particolare di scaglia rossa, una roccia sedimentaria marina utilizzata nell'edilizia
- **Impianto di recupero rifiuti:** la cava è dotata di un impianto per la produzione di aggregati naturali mediante processi di frantumazione e vagliatura

CAVA DI CARTOCETO Pesaro Urbino (Marche)

- **Modalità di gestione:** attività di ripristino ambientale

CAVA DI SOGLIANO Forlì Cesena (Emilia-Romagna)

- **Modalità di gestione:** attività ripristino ambientale

CAVA DI TUSCANIA Viterbo (Lazio)

- **Modalità di gestione:** contiene quasi 1 milione di m³ di materiale residuo da estrarre, distribuito quasi equamente tra formazioni pomicee e tufacee, utili come sottofondo per la costruzione di rilevati stradali e per il riempimento della cava stessa una volta completato il processo di estrazione



LA NOSTRA COMPETENZA SUL CAMPO: I CANTIERI CHIAVE DELL'ANNO

2022-2024

**Ex Corderia
di Viserba**

L'area dell'ex Corderia di Viserba (Rimini) è al centro di un'importante riqualificazione urbana che porterà alla realizzazione di un nuovo quartiere a partire da una zona abbandonata e in degrado di circa 77.000 m². Eco Demolizioni è responsabile delle attività di demolizione dei vecchi fabbricati industriali, che durante la seconda guerra mondiale erano destinati alla produzione di corde. Sono state realizzate tre campagne di recupero degli inerti, seguite dalle opere di urbanizzazione, come il rifacimento di fognature, acquedotto e rete del gas. Il progetto include anche la creazione di un'ampia area verde destinata ai residenti, con spazi dedicati al relax e alla socializzazione, contribuendo così a migliorare la qualità della vita nel quartiere. Inoltre, la rapidità con cui è stato portato avanti il cantiere ha permesso di ridurre al minimo i disagi per la comunità, accelerando la trasformazione dell'area. Tra le altre opere previste figurano la realizzazione di un parcheggio sotterraneo di circa 2.700 m² e la costruzione di un centro commerciale ALDI, che contribuirà a rendere il quartiere ancora più attrattivo e funzionale.

2023-2024

**Ex-Bunge
di Ancona**

La demolizione meccanica dell'area ex-Bunge nel Porto di Ancona costituisce un progetto chiave nel trasporto dei rifiuti ferrosi derivanti dalle demolizioni. Dopo 12 anni di inattività, l'area sarà interessata da un progetto di riqualifica che porterà alla costruzione di un'area logistica di oltre 20.000 m². Una parte significativa della demolizione ha coinvolto i silos in acciaio. I rifiuti risultanti, destinati a riciclo presso un'acciaiera, sono stati separati, triturati e ridotti in pezzi di circa un metro prima di essere trasportati attraverso un percorso intermodale, che prevede lo spostamento dei materiali su gomma e su rotaia.

2024

**Hotel Felycita
di Frontignano
di Ussita (MC)**

L'azienda ha eseguito la demolizione dell'Hotel Felycita, struttura storica resa inagibile dal sisma del 2016. L'intervento ha segnato l'inizio della ricostruzione, con l'obiettivo di restituire al territorio un importante punto di riferimento turistico entro marzo 2025.

2024

**Via Calata Duilio
Pesaro**

Sul canale del porto di Pesaro, la Società ha svolto attività di scavo e movimentazione terra per le fondazioni, contribuendo allo sviluppo infrastrutturale dell'area portuale, dove verranno costruiti edifici ad alta efficienza energetica secondo i requisiti delle certificazioni LEED.

2024 – in corso**Complesso in
via Boncompagni,
Roma**

La demolizione del complesso tra via Boncompagni e via Sicilia, nel cuore di Roma, rappresenta uno degli interventi chiave seguiti da Eco Demolizioni nel 2024. Commissionato da Renco S.p.A., il progetto ha riguardato la rimozione di una struttura in cemento armato degli anni '70, destinata a residenze e uffici, con l'obiettivo di riqualificare l'area e consentire la costruzione di quattro nuovi edifici a destinazione mista. L'intervento, realizzato su quattro dislivelli, ha richiesto l'impiego di tecnologie avanzate, puntellature specifiche e calcoli strutturali complessi per garantire la sicurezza di tutti gli operatori e trasformare l'area in un sito sostenibile attraverso operazioni di bonifica e ripristino.

2024 – in corso**Ex Questura
di Rimini**

A Rimini, Eco Demolizioni ha demolito l'edificio noto come ex Questura, una struttura mai utilizzata e divenuta nel tempo simbolo di degrado urbano. L'operazione ha riguardato circa 100.000 metri cubi di volume su un'area di circa 17.500 metri quadrati, con una campagna di frantumazione che ha permesso il recupero di gran parte dei materiali demoliti.

2024 – in corso**Via Raffaele Costi,
Roma**

L'intervento di demolizione con una campagna di frantumazione e vagliatura in situ ha permesso di gestire correttamente inerti, terre da scavo e materiali ferrosi. Per la prima volta è stato impiegato un sistema di cesoiatura mobile che ha consentito una riduzione volumetrica efficiente del materiale ferroso, poi trasformato in End of Waste (EoW) tramite analisi radiometrica, garantendo così il suo reimpiego secondo i criteri di sostenibilità e circolarità dei materiali. L'intervento ha interessato un'area di circa 75.000 m², con demolizioni per un volume complessivo di 400.000 m³ (vuoto per pieno). Per ottimizzare il recupero dei materiali, sono state attivate due campagne di frantumazione mobile per un totale di circa 120.000 tonnellate, consentendo di recuperare oltre il 90% dei rifiuti non pericolosi.

2024 – in corso**Alma Distribuzione
di Ravenna**

Eco Demolizioni, impegnata nelle opere di urbanizzazione a Ravenna con Alma Distribuzione nell'ambito del PUA PF04 Sud, ha promosso soluzioni sostenibili quali l'utilizzo di materiali certificati da recupero in cantiere, pacchetti drenanti, vasche di laminazione naturali e una delle prime piazze della pioggia. A fronte di 12.000 mq di superfici pavimentate tra strade, marciapiedi e parcheggi alberati, è stata prevista una dotazione di verde doppia rispetto al costruito, con 29.500 mq complessivi dedicati a verde pubblico e di mitigazione. Durante l'alluvione, la Società ha confermato la propria capacità di adattamento emergenziale ricostruendo prontamente gli argini del fiume Lamone con terre autorizzate recuperate in sito, riducendo così l'impatto ambientale e le emissioni generate dal trasporto di materiali esterni.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

[Requisito ESRS B1]

I risultati significativi ottenuti negli ultimi anni accompagnano le ambizioni di forte crescita e di miglioramento continuo delle proprie performance. Questo ha portato Eco Demolizioni ad approvare un **piano strategico con orizzonte temporale 2024-2027**, che mira a un costante sviluppo, in continuità con i positivi risultati economico-finanziari ottenuti negli ultimi anni.

Gli investimenti si concentreranno sulle persone e sul continuo aggiornamento del parco mezzi e delle attrezzature attraverso l'inserimento di mezzi specializzati e all'avanguardia, per un totale di oltre 10 milioni di euro di investimenti entro il 2027.

Nel 2024, Eco Demolizioni ha registrato un fatturato di circa 42 milioni di euro, in aumento del 25% rispetto allo scorso anno.

Risultati economici del triennio

Migliaia di euro	2024	2023	2022
Totale valore della produzione	43.005	34.450	26.201
Totale costi della produzione	41.130	32.960	25.464
Risultato operativo	1.043	1.490	737
Utile d'esercizio	1.877	1.354	822
Patrimonio netto	11.009	9.874	9.874



Eco Demolizioni beneficiaria del programma Basket Bond Emilia-Romagna

A compimento di un percorso iniziato nel 2024, nei primi mesi del 2025 Eco Demolizioni è diventata una delle prime due aziende a beneficiare del programma "Basket Bond Emilia-Romagna", accedendo al primo closing presentato per un totale di **8,3 milioni di euro** per sostenere progetti di crescita sostenibile, di cui 3,5 milioni riservati alla Società. L'operazione, promossa dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con **BPER Banca e Cassa Depositi e Prestiti (CDP)**, rappresenta uno strumento di finanza alternativa dedicato alle piccole e medie imprese, caratterizzato da una durata più lunga e da condizioni vantaggiose.

Basket bond Emilia Romagna per la transizione green

100 MILIONI DI EURO

il valore complessivo dell'operazione messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, BPER Banca e Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

8 ANNI

la durata dei minibond mirati a progetti industriali per la riqualificazione energetica, la transizione ecologica e l'economia circolare.

Grazie a questa opportunità, la Società ha potuto investire in **nuove tecnologie per il recupero e il riciclo dei materiali da demolizione**, in particolare per il recupero di guaine bituminose e conglomerati asfaltici demoliti, per trasformarli in materie prime seconde da riutilizzare nelle infrastrutture stradali.

Il finanziamento contribuirà inoltre a sostenere l'innovazione e il rafforzamento del posizionamento di Eco Demolizioni nel settore, favorendo lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la **transizione ecologica e l'economia circolare**.

Da "Il Sole 24 Ore"

red240164 @ Gruppo 24 ORE RIPRODUZIONE RISERVATA B7422A5837E64DC4

6 Il Sole 24 Ore Venerdì 14 Marzo 2025 - N.72

Centro **2026**
L'OBIETTIVO
L'obiettivo della operazione Basket Bond è chiudere tutto il plafond da 100 milioni entro la scadenza fissata per aprile 2026

Basket bond per la transizione green

Credito. Presentato il primo closing da 8,3 milioni dell'iniziativa della Regione Emilia-Romagna, insieme a BPER Banca e Cdp Protagoniste Tecnomeccanica, che rilancerà l'ex sito Marelli, ed Ecodemolizioni, per il progetto di recupero di scarti bituminosi

Le aziende

Tecnomeccanica





1

AMBIENTE

#Economia Circolare

#Consumi energetici ed emissioni in atmosfera

#Biodiversità e consumi idrici



Costruire, demolire, recuperare: tutto nel rispetto dell'ambiente

Gestiamo i nostri impianti di recupero e le cave nel rispetto dei principi dell'economia circolare: attraverso i processi di produzione generiamo materiali aggregati, derivati da riciclo, terre e rocce da scavo, che possono essere indirizzati ai nostri cantieri o a soggetti terzi.

Siamo sempre in movimento alla ricerca di soluzioni e mezzi tecnologicamente all'avanguardia per soddisfare le esigenze di una nuova transizione ecologica e digitale.

3.1. ECONOMIA CIRCOLARE: IL NOSTRO CONTRIBUTO E LA GESTIONE RIFIUTI

[Requisito ESRS B7]

La gestione dei rifiuti derivati da attività di demolizione e scavo

Eco Demolizioni svolge un ruolo di promotore e abilitatore di economia circolare: nel corso delle sue attività, infatti, la Società gestisce quantità significative di rifiuti speciali non pericolosi, principalmente derivate dalle attività di scavo e demolizione. Questi materiali comprendono cemento, ferro e acciaio, terra e rocce, sabbie e miscele bituminose. Attraverso una rete di impianti, sia fissi che mobili, **Eco Demolizioni trasforma questi rifiuti valorizzandoli come Materia Prima Seconda (MPS)** che contribuiscono alla transizione verso un'economia circolare.

Durante il **processo di demolizione vengono prodotti rifiuti inerti**, che possono essere destinati al riempimento dei vuoti estrattivi delle cave o alla produzione di aggregati riciclati. Inoltre, il Decreto Inerti 2024⁴ ha previsto un ampliamento delle destinazioni d'uso di tali materiali, che possono ora essere utilizzati per la produzione di clinker e cemento.

Le **attività di scavo e movimento terra** comprendono tutte quelle operazioni volte a modificare la conformazione superficiale del terreno al fine di realizzare opere edili ed infrastrutturali. Il prodotto di queste attività è costituito da terre e rocce non pericolose che possono essere gestite

come sottoprodotto alla luce del DPR 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo) o come rifiuti che vengono recuperati direttamente in impianto mobile o fisso⁵.

Dopo aver effettuato un'analisi chimico-fisica su un campione rappresentativo del terreno scavato al fine di valutarne le caratteristiche, è possibile riutilizzare le terre e le rocce da scavo come sottoprodotti, definendo un **Piano di utilizzo dei materiali scavati**: possono essere infatti utilizzati nell'ambito della stessa opera di scavo, di una diversa opera o cantiere – in sostituzione dei materiali di cava.

3. D.M. 127/2024 – "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale"

4. I rifiuti sono conferibili in impianto con il codice EER 17 05 04: Terra e rocce, diverse da cui alla voce 17 05 03: Terra e rocce contenenti sostanze pericolose

Chiudere il cerchio con il processo di demolizione

La demolizione di una struttura deve essere effettuata in modo da **ottimizzare la gestione dei rifiuti generati e massimizzarne il recupero**. Questo processo prevede una pianificazione e una programmazione della gestione del cantiere, affinché i rifiuti vengano differenziati e categorizzati per il trattamento sin dall'inizio.

Prima della demolizione è necessario condurre un'**indagine preliminare per valutare la struttura oggetto**, nonché il sito e l'area circostante, al fine di identificare e gestire eventuali materiali pericolosi e non pericolosi da rimuovere, depositare e trattare. Durante questa fase preliminare, vengono eseguite analisi chimiche e fisiche dei materiali presenti nel cantiere per determinare il miglior approccio al recupero.

Successivamente si procede con lo **"strip out"**, che consiste nella rimozione preventiva di tutti gli elementi estranei alle mere strutture edilizie che devono essere gestiti in modo differenziato. Questi variano a seconda dell'edificio in questione e possono includere infissi, porte, strutture metalliche e in ferro, legno, plastica, vetro e cartongesso. La categorizzazione facilita il recupero di questi materiali che vengono gestiti attraverso partner selezionati sul territorio. Si giunge poi alla **demolizione dell'involucro** – i rifiuti inerti prodotti in questa fase sono gestiti da Eco Demolizioni e destinati a recupero nei suoi impianti, fissi o mobili, dove saranno sottoposti alle operazioni di frantumazione al fine di produrre aggregati riciclati destinati al riutilizzo nel settore delle costruzioni oppure nelle cave dell'azienda.

Il recupero di materiali inerti, terre e rocce da scavo

Eco Demolizioni gestisce un processo di recupero dei rifiuti inerti provenienti dalle sue attività tramite impianti fissi e mobili, producendo aggregati riciclati utilizzabili nuovamente nel settore dell'edilizia, andando così a chiudere il cerchio. Una volta che i rifiuti giungono in impianto, le macerie vengono **frantumate** per effettuare una riduzione volumetrica e scegliere la pezzatura desiderata in base all'uso finale. Le terre sono invece recuperate attraverso il processo di **vagliatura**. Infine, vengono valutate le loro caratteristiche chimiche e fisiche per verificare la conformità secondo le normative e determinare le classificazioni del prodotto finale e, di conseguenza, la sua possibilità di riutilizzo.

Grazie ai suoi impianti, **Eco Demolizioni produce terre e rocce da scavo che possono trovare applicazione in diversi contesti, inclusa la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, piazzali, riempimenti e colmate non strutturali in aree commerciali/industriali oppure residenziali, per interventi sul verde pubblico e privato** – lavorati con impianto fisso e mobile – vagliati.

Inoltre, vengono prodotte diverse varietà di aggregati riciclati, adattandosi alla diversità e alla variabilità in termini di pezzatura, consistenza e composizione. Tra gli aggregati prodotti esistono quelli provenienti da macerie, calcestruzzo e asfalto – poi reimpiegati all'interno dei propri cantieri, oppure venduti ad aziende nel mondo delle costruzioni. Tra questi **gli aggregati riciclati ottenuti dai rifiuti di costruzione e demolizione sono impiegati per la realizzazione di rilevati, sottofondi stradali, piazzali industriali**, offrendo un'alternativa sostenibile ai materiali naturali, provenienti da estrazione mineraria, in quanto dotati di prestazioni tecniche conformi alle normative ambientali.

In conformità con il Sistema di Gestione per la Qualità, le attività svolte all'interno degli impianti di recupero e la produzione di materiale aggregato seguono procedure definite, tenendo in considerazione le caratteristiche specifiche delle strutture e dei materiali gestiti da Eco Demolizioni. Nel 2024, Eco Demolizioni ha conferito presso i propri impianti fissi circa 180.000 tonnellate, di cui il 97% è stato recuperato⁶. Inoltre, tramite gli 11 impianti mobili, ha gestito direttamente in cantiere circa 90.000 tonnellate di rifiuti inerti.

Sostenibilità e promozione dei principi di economia circolare sono una pratica che applichiamo ogni giorno nelle nostre attività. Attraverso campagne dedicate alla gestione dei rifiuti, sia in sito che esterne, ci impegniamo a massimizzare il recupero e il riutilizzo dei materiali derivanti dalle demolizioni. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma contribuisce a dare nuova vita alle risorse, rendendo la sostenibilità un valore tangibile e misurabile nel nostro operato.

Mara Bianchi,
Responsabile Ufficio Ambiente

6. La componente residuale rappresenta le rimanenze al 31.12.24

Rifiuti autorizzati per il conferimento dei rifiuti negli impianti di Eco Demolizioni	Codice rifiuto (CER)	Conferimenti (ton.)	% di recupero
Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	01.04.13	606,53	100%
Cemento	17.01.01	4.067,51	100%
Mattoni	17.01.02	31,91	0%
Plastica	17.02.03	-	-
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	17.03.02	2.707,74	92%
Ferro e acciaio	17.04.05	-	-
Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	17.05.04	67.985,42	98%
Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	17.08.02	67,45	0%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	17.09.04	83.013,60	96%
Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	19.12.09	5.560,42	82%
Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	20.01.38	276,90	100%
Rifiuti urbani non differenziati	20.03.01	12.168,66	100%
Residui della pulizia stradale	20.03.03	3.319,09	100%
Totale	-	179.805,23	97%

L'innovazione in cantiere per massimizzare il recupero in sito

Eco Demolizioni investe continuamente in ricerca e sviluppo al fine di trovare nuove soluzioni per aumentare la propria capacità di recuperare i materiali derivanti dalle attività di demolizione.

Nel 2024 la Società ha quindi introdotto una cesoia mobile, per facilitare il recupero dei materiali in ferro, rame e alluminio. Le cesoie sono macchine trituratrici mobili che consentono di trasformare il ferro (CER 17.04.05), rame (CER 17.04.01) e alluminio da rifiuto (CER 17.04.02) in Materia Prima Seconda (MPS) direttamente in cantiere.

Per poter garantire l'autonomia di recupero in cantieri di medie e grandi dimensioni la cesoia è stata affiancata da un nuovo frantoio che permetterà di recuperare anche la frazione inerte in modo da poter recuperare in sito oltre il 75% dei rifiuti prodotti dalle attività di demolizione indipendentemente dal sistema costruttivo, in linea con i requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Dove per le caratteristiche dimensionali o localizzative del cantiere ciò non fosse possibile, l'unica strada rimane quella del recupero in impianto fisso. Per questo, la Società ha attuato una strategia di sviluppo degli impianti fissi e, in particolare, **dell'impianto di recupero di rottami ferrosi – e non – di Rimini Via San Martino in Riparotta, che ha ottenuto le necessarie certificazioni** per la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 333/2011 per rottami ferrosi e di alluminio e 715/2013 per i rottami di rame.

Inoltre, grazie alla stretta collaborazione con un proprio fornitore, **Eco Demolizioni ha progettato un camion a risucchio dotato di un tubo in grado di aspirare polveri e liquidi generati durante attività di demolizione e scavo che avvengono in profondità**, raccogliendoli in un contenitore già predisposto al successivo trasporto. Il nuovo camion è progettato per operazioni di demolizione e scavo efficienti e sicure, utilizzando un sistema di aspirazione potente con un tubo di 150 m, ideale per lavori in cui è necessario rimuovere materiali senza danneggiare le infrastrutture circostanti.

Rispetto ai modelli precedenti, questa versione introduce significative innovazioni tecnologiche:

- **Doppia turbina XXL AVIO:** il sistema utilizza una doppia turbina a trasmissione meccanica con cinghie kraftband e pulegge facilmente accessibili per la manutenzione. Questa configurazione permette di aspirare fino a 150 m in orizzontale e 30 m in verticale, con un flusso d'aria massimo di 45.000 m cubi all'ora e una depressione di 0,6 bar. La lubrificazione avviene automaticamente grazie a una centralina di ingrassaggio che utilizza grasso speciale per alte temperature e velocità elevate.
- **Compressore d'aria integrato:** con una portata di 4,5 m³ al minuto e una pressione di 8 bar, il compressore garantisce la pulizia dei filtri e alimenta utensili pneumatici opzionali. Include anche un sistema di filtrazione, separazione della condensa e lubrificazione automatica.
- **Isolamento acustico e sicurezza:** le turbine sono montate in un vano insonorizzato con pannelli antiolio e bilaminati, riducendo il rumore operativo

e migliorando la sicurezza. L'aria aspirata passa attraverso pannelli fonoassorbenti prima di essere rilasciata nell'ambiente.

• **Sistema avanzato di filtrazione e manutenzione:** il design del sistema permette un accesso facilitato per la manutenzione, con una configurazione che assicura prestazioni elevate e affidabili nel tempo. Un termostato di sicurezza monitora le temperature operative, bloccando il sistema in caso di surriscaldamento per prevenire danni alle attrezzature.

Grazie a queste innovazioni, il nuovo camion a risucchio di Eco Demolizioni rappresenta un'eccellenza nel settore della demolizione sostenibile, garantendo efficienza, sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale nelle operazioni più complesse, come la demolizione di parcheggi sotterranei multilivello.

Infine, la Società si è dotata di un separatore aerulico. Questo macchinario permette di distinguere materiali di diversa densità sfruttando un flusso d'aria controllato. In particolare, consente di separare efficacemente le frazioni leggere, come plastica e carta, da quelle più pesanti, generando due flussi di rifiuti distinti e facilmente gestibili. In questo modo si evita la formazione di un sovrullo, che richiederebbe un'ulteriore lavorazione prima di poter destinare a recupero i materiali e che permette di rispettare i limiti restrittivi imposti dalla normativa di settore sulla presenza di frazioni leggere negli aggregati riciclati prodotti dalle attività di recupero dei rifiuti inerti.

La calcificazione della terra per i sottofondi stradali

Nel 2024, Eco Demolizioni ha avviato gli studi preliminari e realizzato gli investimenti necessari all'introduzione di un nuovo processo di **calcificazione della terra movimentata nelle proprie operazioni**, con l'obiettivo di darle una nuova vita in ottica circolare. Questo metodo permette di trasformare grandi volumi di terra, che altrimenti risulterebbero di difficile gestione, in materiale utile per la realizzazione di sottofondi stradali. Attraverso un'analisi chimico-fisica preliminare, la terra viene miscelata con calce o cemento, a seconda delle sue caratteristiche, per migliorarne i parametri di stabilità e renderla adatta a supportare le infrastrutture viarie.

Grazie a questa tecnica, Eco Demolizioni ha ampliato le proprie possibilità di riutilizzare materiale di scavo, affiancando la calcificazione e la cementificazione all'utilizzo tradizionale delle macerie per la creazione dei sottofondi. Questa flessibilità consente all'azienda di diversificare i servizi e ottimizzare la gestione dei materiali di risulta. Il processo, che verrà introdotto per la prima volta a gennaio 2025, ha richiesto un investimento in tre macchinari specifici: un distributore di calce, una zappatrice per il mescolamento e un rullo compressore che assicura la compattazione secondo le specifiche tecniche richieste.

La pulizia degli arenili: un know-how storico

Eco Demolizioni vanta un'**esperienza ventennale** nella pulizia degli arenili, gestendo più di **30 km di litorale** in Emilia-Romagna e Marche attraverso accordi con le amministrazioni locali. Oltre alla pulizia, la Società svolge attività stagionali per la tutela della costa, tra cui la formazione di dune in inverno per proteggere il litorale da mareggiate ed eventi atmosferici e il ripascimento per contrastare l'erosione costiera.

La Società **recupera e gestisce internamente le sabbie da ripascimento** nei suoi impianti autorizzati di Coriano e Santarcangelo di Romagna, separando la componente sabbiosa dai rifiuti tramite vagliatura e lavaggio. Questo processo permette di reintegrare la sabbia sulle spiagge di provenienza o destinarla al ripascimento artificiale, sempre nel rispetto della normativa ambientale (D.M. 173/2016).

Nel 2024, Eco Demolizioni ha raccolto e gestito oltre 924 tonnellate di legno derivanti dalle operazioni di pulizia. Il suo approccio integrato non solo garantisce la salvaguardia ambientale, ma contribuisce anche alla conservazione del litorale e alla sua attrattività turistica.



La gestione delle cave

La gestione delle cave comprende due attività principali: l'estrazione mineraria di materiali quali sabbia, ghiaia e argilla, e l'attività di riconversione dell'area finalizzata al ripristino ambientale per la restituzione finale della cava al territorio e alla comunità locale.

I materiali estratti vengono impiegati **all'interno dei propri cantieri oppure nella realizzazione di sottofondi stradali o nella produzione di calcestruzzo leggero per elementi prefabbricati.**

In parallelo, grazie all'utilizzo del frantoio e al conseguente reimpiego di terre e rocce da scavo e materiali di recupero, la Società ha svolto le attività di tombamento del vuoto estrattivo: circa 48.000 mc di materia prima seconda e circa 7.000 mc di terre e rocce da scavo nel 2024. La lavorazione degli inerti avviene tramite un impianto di frantumazione che effettua una prima separazione delle materie leggere e del ferro, seguita da un'ulteriore fase di pulizia per garantire la qualità del materiale lavorato. Grazie al monitoraggio continuo della pulizia dei materiali inerti infatti, la Società rimuove gli eventuali residui come plastica e legno.

Presso la Cava Marcucci di Spoleto, nel corso dell'anno Eco Demolizioni ha dato seguito alle attività di riqualificazione ambientale avviate l'anno precedente. In accordo con il Regolamento Regionale 17 febbraio 2005, n.3 della Regione Umbria⁷, la coltivazione della cava deve avvenire contestualmente ad attività di ricomposizione ambientale del sito, quali la messa a dimora di individui arborei e arbustivi e l'attivazione di operazioni di tombamento – ovvero l'inserimento di materiali nel vuoto estrattivo.

Nel 2024, la Società ha svolto le attività di risarcimento delle fallanze e di mantenimento, tramite irrigazione e manutenzione, dei circa 1.100 alberi e arbusti presenti nella cava, che creano un doppio filare lungo il perimetro dell'area estrattiva, con funzione di (i) integrazione paesaggistica, (ii) barriera naturale nei confronti delle eventuali emissioni polverulente e (iii) reintegrazione floristico-vegetazionale con specie fruttifere attrattive per l'avifauna.

Nel 2024, Eco Demolizioni ha proseguito il progetto "Dalla pietra al Miele" inserendo nuove arnie presso la Cava Marcucci, arrivando a un totale di 28: la presenza delle api favorisce l'impollinazione e quindi l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali introdotte, velocizzando così il ripristino ambientale della zona.

Questo progetto ha permesso a Eco Demolizioni di produrre 210 kg di miele nel 2024, oltre il doppio rispetto allo scorso anno.

Eco Demolizioni ha inoltre adottato misure per monitorare e mitigare gli impatti delle proprie attività sull'inquinamento acustico.

Vengono infatti svolte le attività di monitoraggio, con cadenza biennale, sulle emissioni sonore secondo il Protocollo di monitoraggio ambientale siglato con Arpa Umbria in data 10/11/2006 e s.m. del 19/11/2010 e del 5/06/2013.

In merito all'inquinamento dell'aria, in osservanza al protocollo di monitoraggio è eseguito anche un campionamento annuale per verificare il rispetto delle soglie sulla presenza di particolato totale sospeso (PTS). Al fine di prevenirne la concentrazione nell'area interessata dalla cava, è stato introdotto un sistema di irrigazione per l'abbattimento delle polveri lungo i percorsi interni dei mezzi e in corrispondenza dell'impianto di frantumazione.

È inoltre eseguito un campionamento annuale delle acque sotterranee, a valle del sito, per verificare l'assenza di sostanze inquinanti nella falda.

7. Regolamento Regionale 17 febbraio 2005 n. 3/, Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 - Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riutilizzo di materiali provenienti da demolizioni.

LA NUOVA SEDE

Durante il 2024, Eco Demolizioni ha avviato i lavori per la realizzazione della nuova sede aziendale, la cui **inaugurazione è prevista per il 2025**. Situata a Rimini, città che da sempre ospita la Società, la nuova struttura **è stata progettata con un forte orientamento all'efficienza energetica**. Interamente elettrificata per la climatizzazione, la ventilazione meccanica e la produzione di acqua calda sanitaria, la sede sarà dotata di un **impianto fotovoltaico con una potenza complessiva di circa 75 kWp**, garantendo così un significativo contributo all'autoproduzione di energia rinnovabile. Per favorire il comfort e il benessere negli ambienti interni, l'edificio disporrà di una corte centrale che assicurerà illuminazione e ventilazione naturali anche agli uffici più interni.

Sul lato sud del fabbricato saranno installati due frangisole, studiati per schermare la radiazione solare nei mesi estivi, riducendo così il fabbisogno di raffrescamento, mentre in inverno permetteranno un efficace irraggiamento solare, contribuendo al riscaldamento passivo degli spazi.

L'illuminazione sarà interamente a LED, garantendo efficienza e riduzione dei consumi energetici. Particolare attenzione è stata riservata anche agli spazi esterni, caratterizzati da un'elevata permeabilità del suolo, così da favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche e ridurre il volume di scarico in fognatura, contribuendo alla gestione sostenibile delle risorse idriche.



CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

[Requisito ESRS B3]

Nel 2024, Eco Demolizioni ha consumato circa 25.800 MWh di energia, registrando un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente, principalmente a causa di un aumento delle attività di cantiere. La quasi totalità dell'energia utilizzata, pari al 99%, è stata impiegata per l'alimentazione del parco mezzi, rappresentando così consumi diretti. Solo una quota inferiore all'1% è riconducibile ai consumi indiretti, legati all'acquisto di energia per il funzionamento degli uffici e degli impianti.

Con l'ottica di efficientare i consumi, Eco Demolizioni ha nominato un Mobility Manager e si è dotata di un Piano Spostamenti Casa Lavoro. Soggetto a revisione annuale, il Piano identifica le possibili soluzioni a disposizione dei dipendenti per ridurre gli spostamenti privati, grazie all'utilizzo di mezzi pubblici, e ai servizi di car sharing o car-pooling aziendale.

Le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) dell'azienda ammontano a 8.997 tonnellate di CO₂. Mentre le prime rappresentano le emissioni dirette generate da Eco Demolizioni, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda, le emissioni di Scope 2 sono emissioni indirette che derivano dall'acquisto di energia.

Consumi diretti e indiretti dell'organizzazione [Requisito ESRS B3 31]

	Unità di misura	2024	2023
Consumo diretto di energia	MWh	25.812	24.777
<i>di cui diesel</i>	MWh	25.750	24.713
<i>di cui gas naturale</i>	MWh	62	64
Consumo indiretto di energia	MWh	62	63
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	MWh	31	36
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	MWh	32	27
Totale dell'energia consumata	MWh	25.874	24.841

Emissioni dirette e indirette [Requisito ESRS B3 32 (a), (b)]

	Unità di misura	2024	2023
Totale emissioni dirette (scope 1)	TCO ₂ eq	8.990	7.947
<i>Emissioni dirette per flotta aziendale (diesel)</i>	TCO ₂ eq	8.979	7.937
<i>Emissioni dirette per combustione stazionaria (metano)</i>	TCO ₂ eq	11	10
Emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica – market-based	TCO ₂ eq	7	8
Emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica – location-based	TCO ₂ eq	14	14
Totale emissioni (scope 1 e scope 2) – market based⁸	TCO₂eq	8.997	7.955
Totale emissioni (scope 1 e scope 2) – location based⁸	TCO₂eq	9.004	7.958

8. Le emissioni di Scope 2 possono essere calcolate seguendo due tipi di metodologie Market Based e Location Based. Market-based richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità e calore considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai nostri fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a zero. Mentre Location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui acquistiamo energia elettrica.



Parco mezzi

Al 2024, Eco Demolizioni è dotata di un parco mezzi comprensivo di **270 tra veicoli, autocarri e mezzi d'opera di nuova generazione** che consentono all'azienda di garantire la qualità e la sicurezza nella conduzione delle sue attività. L'azienda dispone di una serie di attrezzature versatili e di differenti dimensioni che consentono di effettuare in sicurezza le lavorazioni richieste in tema di demolizioni, scavi, movimento terra, asfalti, opere di urbanizzazione e tutte le altre attività svolte. Di seguito si riporta la suddivisione per macrocategoria.

La gestione e la manutenzione di un parco mezzi di ultima generazione sono essenziali per garantire efficienza, sicurezza e sostenibilità.

Un'attenta cura dei mezzi, e i dati disponibili grazie alle tecnologie 4.0, ci permettono di ridurre consumi ed emissioni, migliorando al contempo le prestazioni e l'affidabilità operativa.

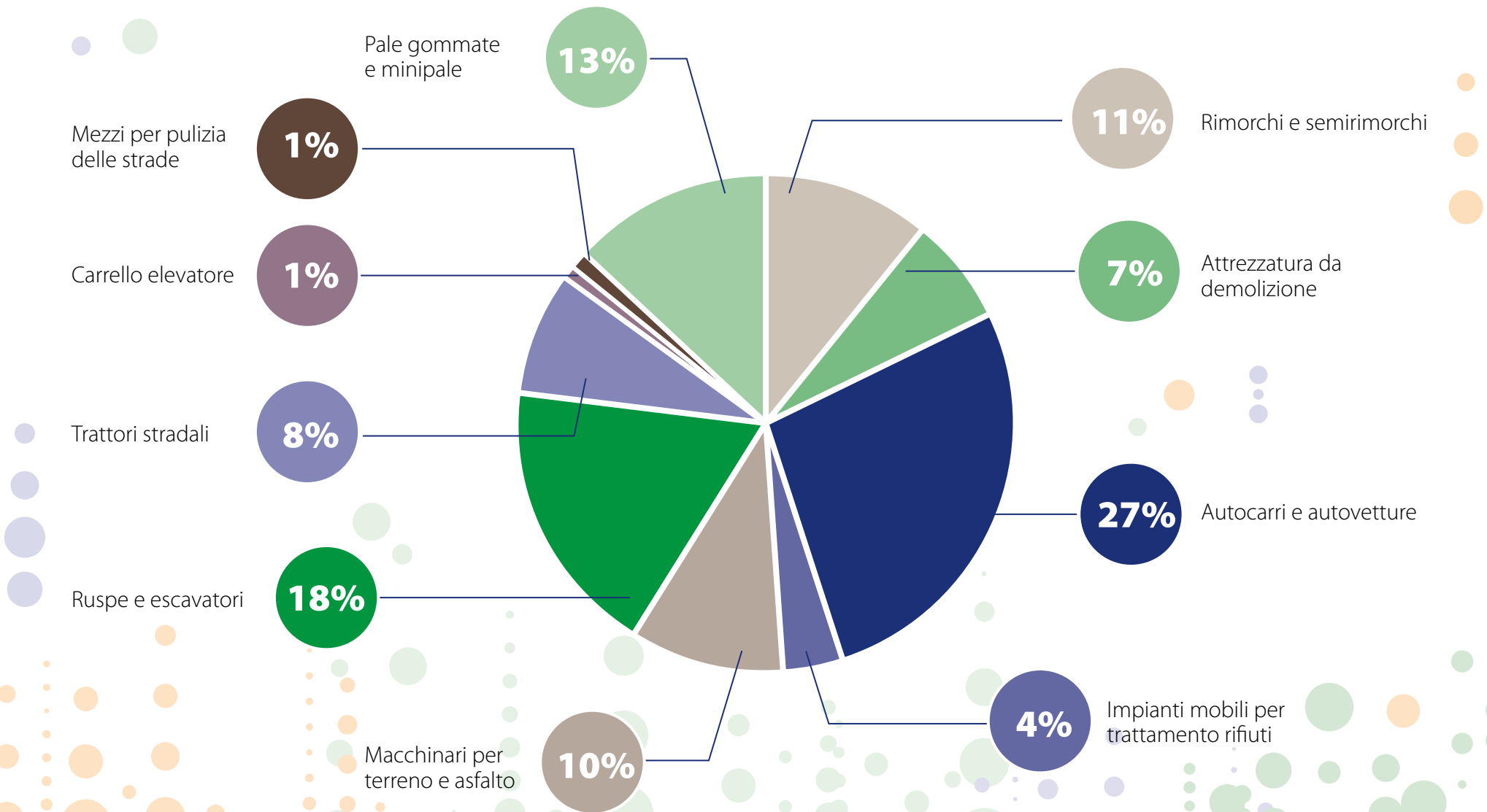
Paolo Braschi,
coordinamento amministrativo parco mezzi

In linea con la scelta aziendale di rinnovare in maniera sistematica e continuativa il parco macchine al fine di ridurre il proprio impatto ambientale, garantendo la massima efficienza e sicurezza, nel 2024, la Società ha acquistato 35 nuovi mezzi in sostituzione di quelli divenuti obsoleti, prediligendo mezzi moderni, performanti, e dotati di dispositivi IoT e GPS.

In particolare, **Eco Demolizioni ha ampliato il proprio parco macchine con l'acquisto di due nuove trivelle per la realizzazione di pali di fondazione: BAUER BG20H e BAUER BG33V.** Questi nuovi macchinari consentono di eseguire fondazioni speciali in cemento armato di diverse dimensioni e profondità, rispondendo alle esigenze sia di micro-pali, con diametri da 12 a 16 cm per opere leggere come muretti di sostegno, sia di pali trivellati di grande diametro per fondazioni profonde fino a 20-30 m. Queste soluzioni sono ideali per garantire stabilità strutturale in contesti in cui le fondazioni tradizionali non sarebbero sufficienti, aumentando la capacità operativa dell'azienda su progetti complessi.

Tutte le attrezzature acquistate sono gestite con contratti di manutenzione ed estensione di garanzia dal fornitore. Ciò permette che l'efficienza del mezzo non cali, grazie alla manutenzione specializzata fornita da personalmente altamente formato. Per gli altri mezzi, le manutenzioni straordinarie del parco mezzi vengono gestite internamente, grazie all'utilizzo di due mezzi adibiti a officina, che consentono a due meccanici di spostarsi agevolmente da un cantiere all'altro in caso di necessità. Se la manutenzione prevede la sostituzione di componenti, come ad esempio ricambi di trasmissione, Eco Demolizioni si avvale del coinvolgimento del fornitore.

Suddivisione per categoria



Biodiversità e consumi idrici

[Requisito ESRS B5] [Requisito ESRS B6]

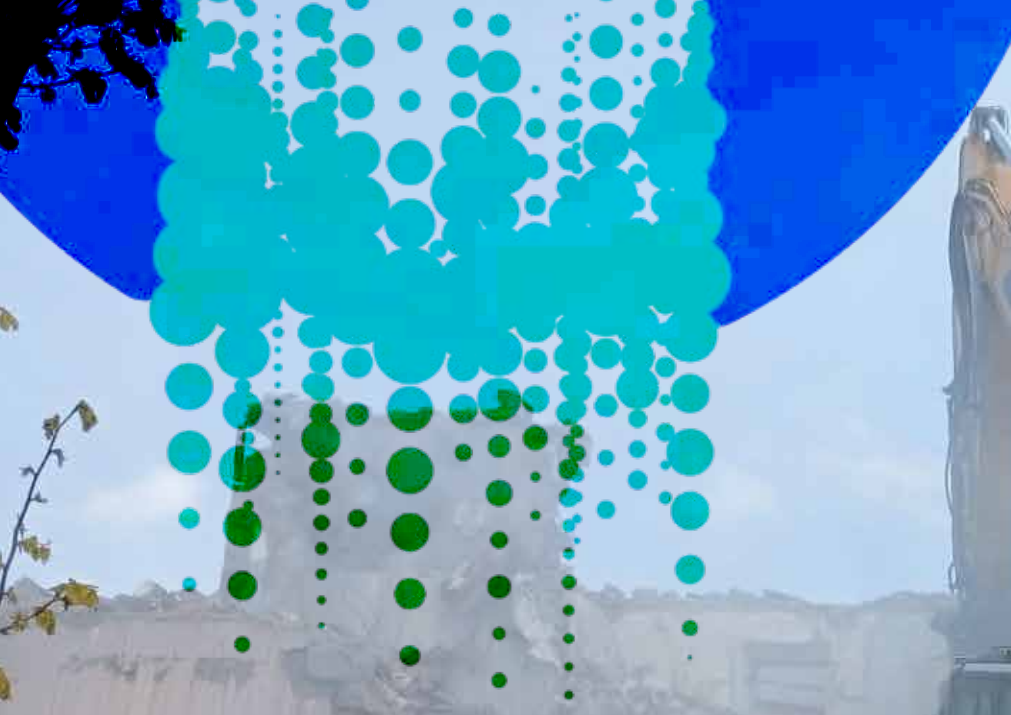
Nel 2024, Eco Demolizioni ha rinnovato il **Protocollo per la conservazione del fratino durante le attività di pulizia arenile**, sottoscritto e condiviso con associazioni ed enti pubblici, tra cui WWF Rimini, Legambiente, e il Comune di Rimini. Il fratino (*Charadrius alexandrinus*) è una specie ornitica protetta, un tempo ampiamente diffusa lungo le coste ma oggi ormai rara in Italia, a causa degli impatti che le attività balneari e turistiche generano sull'ecosistema in cui vive.

Grazie alla collaborazione con gli altri firmatari, Eco Demolizioni ha definito una serie di attività e operazioni da implementare in caso di identificazione di un nido di fratino, per favorirne la tutela e la sopravvivenza. La Società si impegna a seguire quanto definito nel Protocollo in tutti i litorali in cui interviene, come le spiagge di Senigallia. Per garantirne la corretta applicazione, Eco Demolizioni ha erogato nello stesso anno un corso preventivo sulla protezione degli animali che nidificano in arenile, in modo che le attività dell'Azienda non arrechino danno alla nidificazione.

Eco Demolizioni non gestisce siti e non è proprietaria di siti in corrispondenza o vicino ad aree sensibili dal punto di vista della biodiversità⁹.

Nel 2024, Eco Demolizioni ha consumato 663.000 litri d'acqua, utilizzati principalmente all'interno dei siti di demolizione al fine di abbattere le polveri generate dalle proprie attività, così da ridurre la diffusione nell'aria delle sostanze polverulenti. Normalmente per l'attività di abbattimento polveri durante le demolizioni, l'acqua viene fornita dal committente, fatta eccezione di cantieri molto grandi, duraturi nel tempo e che permettano l'allaccio da parte di Eco Demolizioni.

⁹ Fonte: Explore the World's Protected Areas





2

SOCIALE

- #Composizione del personale
- #Salute e sicurezza al primo posto
- #Parità di genere
- #Formazione e sviluppo competenze
- #Vicini al territorio



Eco ci mette la faccia

In prima linea sul campo per gestire opere sia nel settore pubblico che privato. Possiamo contare su oltre 180 risorse tra tecnici, amministrativi, operai e consulenti: un team di persone coeso e motivato. Ogni commessa è per noi un'opportunità per dimostrare le nostre competenze.

NUMERI CHIAVE

[Requisito ESRS B1]

[Requisito ESRS B8]

Nel 2024, Eco Demolizioni ha potuto contare su un **totale di 182 risorse** – tra tecnici, amministrativi, operai e consulenti (+6% rispetto al 2023). Di queste, circa l'84% sono impiegate a tempo indeterminato e il 93% a tempo pieno. La maggior parte dei dipendenti – il 70% – sono operai e l'85% della popolazione aziendale è di genere maschile. L'età media è pari a 43 anni. Tutti i dipendenti sono impiegati in Italia. Il 100% dei dipendenti sono coperti da contratto collettivo.

Nel corso dell'anno Eco Demolizioni ha assunto 59 dipendenti, di cui il 19% donne. Il 28%, invece, è costituito da under 30.

Nel 2024, la Società ha definito un primo pacchetto Welfare per i propri dipendenti, con l'obiettivo di ampliare il ventaglio di Benefit offerti nei prossimi anni. Ad oggi, a tutti i dipendenti viene riconosciuto un buono spesa – per gli impiegati – o un buono pasto – per gli operai. Inoltre, Eco Demolizioni ha avviato i contatti che porteranno, nei primi mesi del 2025, all'istituzione di un fondo, esterno all'azienda, a cui destinare il TFR. Inoltre, è prevista un'estensione della copertura assicurativa sulla vita a tutti gli impiegati. La Società ha inoltre introdotto un sistema di remunerazione variabile, applicabile ad alcune figure chiave.

Suddivisione dei dipendenti per categoria professionale, suddivisi per genere [Requisito ESRS B8]

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Quadro	0	1	1	2	1	3
Impiegato	27	26	53	23	26	49
Operaio	124	1	125	120	0	120
Totale	154	28	182	145	27	172

Suddivisione dei dipendenti per genere e per età [Requisito ESRS B8]

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
<30	28	9	37	25	9	34
30-50	69	12	81	57	12	69
>50	57	7	64	63	6	69
Totale	154	28	182	145	27	172

Numero di assunzioni e cessazioni dei dipendenti per genere [Requisito ESRS B8]

	2024		
	M	F	Totale
Assunzioni	62	8	70
Cessazioni	38	6	44
Tasso di turnover negativo	24,7%	21,4%	24,2%

SALUTE E SICUREZZA, AL PRIMO POSTO

[Requisito ESRS B9]

Eco Demolizioni si impegna a **promuovere una cultura della sicurezza** sul lavoro e del traffico stradale che vada oltre gli obblighi previsti dalle norme vigenti. L'azienda investe costantemente nel miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza per tutti gli individui coinvolti nelle sue attività, con l'obiettivo di minimizzare i rischi attraverso l'implementazione di misure e iniziative mirate a garantire un elevato livello di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Questo impegno ha permesso di ottenere le certificazioni del Sistema di Gestione Integrato di Salute e Sicurezza dei propri lavoratori e del traffico stradale, secondo le norme **UNI ISO 39001 per la Sicurezza Stradale e le norme UNI ISO 45001 per la salute e la sicurezza sul lavoro**. I sistemi prevedono l'applicazione di standard, politiche, procedure e istruzioni operative che governano i processi legati alla gestione del tema in un'ottica di miglioramento continuo.

Ai sensi del Testo Unico Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81/08), Eco Demolizioni aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in cui vengono analizzati sia i pericoli derivanti dalle mansioni prestate sia le misure di mitigazione del rischio attuate dall'azienda. La rilevazione, l'analisi e la gestione di nuovi rischi viene aggiornata anche in funzione delle specificità dei singoli cantieri. Visto l'imponente parco mezzi e la necessità di movi-

mentare attrezzature e veicoli specifici tra sedi operative, cantieri ed impianti, Eco Demolizioni si è dotata di una gestione strutturata della sicurezza del traffico stradale, in modo da garantire la sicurezza dei dipendenti e degli utenti della strada. L'azienda monitora puntualmente gli incidenti e le infrazioni del codice della strada, suddividendole per categoria e location. Questo ha permesso di identificare le aree a maggior rischio, in modo da poter sensibilizzare in merito i propri dipendenti.

Durante l'anno, la Società ha potenziato ulteriormente la propria struttura a presidio della salute e della sicurezza con l'inserimento di una figura specializzata a coordinamento di un team interno ed esterno per garantire il rispetto delle regole di sicurezza e soprattutto la sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro.

Ciò che apprezzo di più di Eco Demolizioni è l'attenzione verso le persone: qui non si tratta solo di rispettare norme, ma di creare una cultura della sicurezza dove ognuno di noi si sente responsabile e protetto.

**Corrado Crespi,
Autista**

Nel 2024 Eco Demolizioni ha registrato 6 infortuni, tutti di lieve entità, su oltre 200.000 ore lavorate. Inoltre, non si sono riscontrati casi di malattia professionale.

Infortuni sul lavoro [Requisito ESRS B8]

	2024	2023
Infortuni registrabili	6	3
di cui decessi	0	0
di cui con gravi conseguenze ¹⁰	0	0
Tasso di infortuni (per 200.000 ore lavorate) ¹¹	4,14	2,48
Ore lavorate (n)	290.138	242.230

10. Infortunio sul lavoro che porta a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi
11. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili misura l'incidenza degli infortuni sul lavoro per 200.000 ore lavorate avvenuti in un dato periodo

Nei cantieri gestiti da Eco Demolizioni, sono regolarmente condotte visite ispettive sulla sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro da parte di Enti Preposti come ISPRA, Ispettori del Lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nonché da Organi di vigilanza come l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) e la Direzione Provinciale del Lavoro. Durante l'anno non sono state riscontrate violazioni gravi né sono state emesse prescrizioni o sanzioni significative da parte di tali Enti e Organi di Vigilanza.

L'IMPEGNO PER LA PARITÀ DI GENERE

Nel 2024 Eco Demolizioni ha ottenuto la certificazione della Parità di Genere, in conformità con le Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022. La certificazione è promossa dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha l'obiettivo di favorire l'adozione di politiche per garantire un trattamento non discriminatorio, consentire l'accesso a posizioni di leadership e facilitare una migliore conciliazione tra lavoro e vita personale di tutte le donne.

La valutazione comprende la misurazione di specifici indicatori in 6 diverse aree di valutazione:

1. cultura e strategia;
2. governance;
3. gestione delle risorse umane;
4. opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda;
5. equità salariale;
6. tutela della genitorialità e dell'equilibrio vita-lavoro.

Eco Demolizioni ha ottenuto un punteggio di 79,5%, assegnati sulla base dei KPI associati a ciascuna area di valutazione, superiore al 60% necessario per l'ottenimento della certificazione.

A riprova del suo impegno, la Società ha inoltre ricevuto il **bollino rosa** per la parità di genere della Regione Marche, riconosciuto alle Società che si sono distinte per un modello organizzativo che valorizza la diversità e la parità di genere.



La parità di genere per Eco Demolizioni non è un concetto astratto ma qualcosa che pratichiamo ogni giorno, anche in un contesto lavorativo che fisiologicamente prevede una maggiore presenza maschile. L'ottenimento della certificazione per la parità di genere, a riprova di questo impegno, per noi non è stato solo un traguardo, ma uno stimolo per continuare a diffondere sempre di più una cultura inclusiva, dentro e fuori dall'azienda.

Elena Difilippo,
Responsabile Risorse Umane

FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE

[Requisito ESRS B10 (d)]

Nel 2024, Eco Demolizioni ha promosso attivamente la crescita professionale dei propri dipendenti attraverso un significativo potenziamento dell'offerta di formazione volontaria, in aggiunta rispetto a quella obbligatoria. Sono state erogate numerose ore di formazione su tematiche chiave come la gestione aziendale, la sostenibilità e l'innovazione digitale. In particolare, il corso incentrato sul Bilancio di Sostenibilità ha coinvolto diversi responsabili di funzione per un totale di 166 ore, mentre il corso sulla digitalizzazione, che comprendeva anche una parte introduttiva all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ha registrato la maggiore partecipazione con 45 dipendenti coinvolti per un totale di 92 ore complessive. Inoltre, le formazioni erogate sulla gestione responsabile delle attività e sull'integrazione digitale hanno visto un forte interesse, con oltre 200 ore dedicate.

Oggetto di attenzione nella formazione specifica del 2024 di Eco Demolizioni è stato il corso specialistico per la posa di porfido e sanpietrini. Approvato dalla Scuola Edile di Forlì-Cesena, ha posto il focus sulla posa e non sulla progettazione architettonica, per venire meglio incontro alle esigenze dell'azienda. Il corso ha previsto una parte teorica sul contesto regolatorio di riferimento e delle sessioni pratiche grazie al coinvolgimento di un operaio esterno specializzato in materia.

Corsi di formazione erogati nel 2024

	Dipendenti coinvolti	Totale ore erogate
Corsi di formazione obbligatori		
Dlgs 81/08 - Lavoratori	47	622
Dlgs 81/08 - Preposto	54	360
Dlgs 81/08 - Antincendio	53	287
Dlgs 81/08 - Pronto Soccorso	47	292
Dlgs 81/08 - RLS	1	8
Corsi di formazione specifici		
Macchine Movimento Terra	44	480
Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	3	12
Segnaletiche mobile	63	508
DPI 3° Cat. Anticaduta	8	64
DPI 3° Cat. Otopittori responsabili	3	72
Spazi confinati	25	208
Amianto	3	3
Ambientale	1	4
Patente ADR autisti	21	42
Patente ADR formazione uffici	9	31,5
Procedura IS08.18 rifiuto fav	7	14
Spazzatrice	6	48
Cartellonistica stradale e di cantiere	18	27
Rifiuto metallo ferroso e non ferroso	2	2
Creazione lotto	1	4
Omologhe rifiuti	2	4
Operatore addetto saldatrice	3	40
Registrazione formulari su gestionale	1	1
Obblighi della gestione degli strumenti di misura	1	1,5
Lotti, tipi di terra e macerie frantumate con CAMS	1	1
Gru camion	3	36

Gestione rifiuti-Allegato D	3	6
Radiometrica	23	23
Vibrofinitrice	5	20
Manutenzione e pulizia mezzi aziendali	8	16
Motosega e Decespugliatore	15	75
Uso e manutenzione frantoio	9	144
Fresa finitrice e Rullo	15	80
Formazione Renti	40	121
Posatore porfido e sanpietrini	16	320
Corsi di formazione volontari		
Prevenzione alla corruzione	27	27
PNRR-Principio DNSH	4	4
Ex-Dlgs 231/01-Rischi amministrativi, fiscali e contrattuali	9	36
Auditor/Lead auditor sui Sistemi di Gestione: tecniche di audit	1	16
Recupero rifiuti inerti nuovo regolamento EoW	3	24
Regolamento EoW dei rifiuti da C&D	1	12
Sviluppo alla circolarità della ricostruzione dell'area del cratere	2	8
Organizzazione e pianificazione del lavoro	6	108
Decreto-legge 5.0	6	16
Comunicazione persuasiva ed efficace per la gestione del team	6	168
Bilancio di Sostenibilità	8	66
Gestione attività e consapevolezza dei ruoli	10	20
Gestione dello stress	6	168
Integrazione digitale dei processi aziendali	6	240
PdR88	11	86
Gestione responsabile delle attività e consapevolezza del ruolo	6	168
Corso BIM-Donne e competenze digitali	3	120
Funzioni Google Drive	45	92

VICINI AL TERRITORIO

Durante il 2024 Eco Demolizioni ha effettuato una serie di **donazioni e sponsorizzazioni a varie associazioni culturali, sportive e benefiche** nelle province di Rimini, Ravenna e Pesaro Urbino. Ad esempio, in occasione del passaggio del Tour de France a Rimini, Eco Demolizioni ha sponsorizzato la costruzione di una statua dedicata a Marco Pantani, a celebrazione dei valori della socializzazione e dello sport, intrinsecamente legati al territorio del Comune di Rimini. Inoltre, la Società ha finanziato e installato dei bagni pubblici presso il litorale di Senigallia, dove Eco Demolizioni svolge le proprie attività di pulizia dell'arenile.

Durante le operazioni di demolizione dell'ex reparto di pediatria a Parma, inoltre, Eco Demolizioni ha donato giocattoli, tra cui ruspe giocattolo, mini-escavatori, quaderni da disegno, peluche, magliette colorate e tazze per la colazione ai bambini ricoverati presso l'ospedale dei bambini.

Parallelamente, Eco Demolizioni **collabora attivamente con istituti scolastici e università**, organizzando visite guidate ai propri cantieri per studenti e docenti. Ad esempio, la Società ha ospitato alcuni studenti di ingegneria civile dell'Università degli Studi di Bologna presso i propri impianti, per condividere, come caso studio, le buone pratiche sull'economia circolare promosse da Eco Demolizioni. La Società inoltre ha stretto diverse collaborazioni con gli istituti professionali del circondario che hanno portato a 3 stage di alternanza scuola/lavoro. Queste esperienze offrono ai partecipanti l'opportunità di osservare da vicino le tecniche di

demolizione sostenibile e le pratiche di sicurezza sul lavoro, contribuendo alla formazione pratica e all'arricchimento del percorso educativo.

La Società, in linea con il proprio impegno costante, è sempre disponibile a intervenire in situazioni di emergenza, come dimostrato in occasione dei recenti fenomeni alluvionali in Emilia-Romagna. In particolare, nel settembre 2024, Eco Demolizioni ha risposto tempestivamente per supportare i territori colpiti, mettendo a disposizione il proprio parco mezzi e la propria manodopera per la realizzazione di interventi di somma urgenza. La Società ha operato con dedizione presso l'argine del fiume Misa, dove si sono resi necessari interventi urgenti per garantire la sicurezza idraulica del territorio. L'impegno di Eco Demolizioni in queste circostanze ha evidenziato la sua capacità di mobilitarsi rapidamente, fornendo risorse e competenze per fronteggiare situazioni critiche e contribuendo in modo significativo alla salvaguardia delle comunità locali. Questi interventi testimoniano la disponibilità e la professionalità della Società nel rispondere alle emergenze ambientali, rafforzando il suo ruolo di partner affidabile per le istituzioni e le popolazioni coinvolte.



Crediamo fermamente che il successo di Eco Demolizioni sia strettamente legato alle comunità che la circondano. Per questo ci impegniamo a intrattenere partnership tramite donazioni e collaborazioni con le associazioni locali, a partire dalle scuole, coinvolgendo i ragazzi che rappresentano il futuro della nostra comunità.

**Stefania Salvatori,
Socia**



ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

STRABAG

Eco Demolizioni a Ecomondo

Eco Demolizioni ha partecipato per il secondo anno consecutivo a **Ecomondo**, il principale evento europeo dedicato all'economia circolare e alla transizione ecologica, tenutosi presso la Fiera di Rimini dal 4 al 7 novembre 2024. Durante la manifestazione, la Società ha promosso tre eventi tematici rivolti a stakeholder, professionisti e giovani generazioni, per valorizzare il proprio impegno nella sostenibilità ambientale e sociale.

L'evento di apertura è stato dedicato alla **presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità** di Eco Demolizioni. Durante il talk "Società Benefit: come e perché", introdotto da Alberto Ticchi (Presidente del CdA) e Giacomo Ticchi (Responsabile impatto), sono intervenuti esponenti di realtà come TEHA Group (The European House - Ambrosetti), One-Works, una società globale di architettura e ingegneria, e Seguas ingegneria Srl Società Benefit, dialogando sull'importanza di certificare il proprio percorso di valore sociale e ambientale.

Nel talk "**Dalla Pietra... Il Miele**", Eco Demolizioni ha affrontato il tema cruciale della sostenibilità nella ricostruzione post-sisma, coinvolgendo figure istituzionali di rilievo quali Guido Castelli, Commissario Straordinario alla Ricostruzione post-Sisma 2016, Stefano Babini, Commissario del Fiume Misa, Carlo Zecchin della Protezione Civile di Rimini e Nicolò Celli del Consorzio Con.

Co.S., arricchito dall'intervento artistico di Emanuele Giorgi, esperto nel recupero creativo dei materiali.

A conferma del proprio impegno formativo verso le nuove generazioni, Eco Demolizioni ha organizzato anche l'evento culturale "**Il Gabbiano Jonathan Livingston**", uno spettacolo teatrale dedicato agli studenti di Biotechnologie dell'Istituto Tecnico Pascal-Comandini di Rimini. Con la regia e la voce narrante di Luca Violini, musiche originali di Gabriele Esposto e disegno luci e suono di Riccardo Vitali, l'iniziativa ha incoraggiato i giovani a spezzare le catene del pensiero convenzionale per volare liberi verso il futuro.

Durante Ecomondo 2024, Eco Demolizioni ha **presentato inoltre alcune attrezzature innovative utilizzate nei propri cantieri**, come il Motor Grader CAT-120, destinato al progetto per le Olimpiadi Cortina-Milano 2026, e il Material Handler MH3022/MH3024, simbolo dell'impegno per massimizzare efficienza e produttività riducendo l'impatto ambientale. Ha esposto anche il nuovo escavatore a risucchio RHINOZ, già attivo nella ristrutturazione edilizia del complesso immobiliare di via Boncompagni 71 a Roma, in partnership con Renco.





3

GOVERNANCE

- #Struttura organizzativa
- #La Governance di Sostenibilità
- #Cultura di impresa
- #Il Sistema di Gestione Integrato
- #Evoluzione digitale dei processi aziendali
- #Orientamento al cliente
- #La catena di fornitura



**Orientati
al miglioramento
continuo**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Eco Demolizioni adotta un assetto organizzativo formalizzato, regolato attraverso organi statutari e procedure specifiche che ne definiscono il funzionamento. Le responsabilità sono distribuite tra i diversi organi previsti dallo Statuto: l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale. Attraverso l'applicazione di norme condivise e processi decisionali efficaci, Eco Demolizioni si impegna a garantire una gestione responsabile, a mitigare i rischi d'impresa e a generare valore condiviso per i propri portatori di interesse esterni.

La nostra organizzazione si distingue per competenza, preparazione e un forte coinvolgimento nelle attività d'impresa. La formalizzazione dell'assetto governativo, la trasformazione in Società Benefit e l'adozione di un sistema di gestione integrato rappresentano strumenti fondamentali che ci consentono di migliorare continuamente e di operare in modo efficace, con una gestione improntata al rispetto per l'ambiente e la comunità.

**Cristina Fabrianesi,
Direttore Generale**

Corporate Governance

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli azionisti aventi diritto di voto e ha la responsabilità di nominare il CdA e di approvare il bilancio di esercizio.

Il CdA è composto da 3 membri, tra cui il Presidente e 2 consiglieri. Nominato per la prima volta il 21 settembre del 2023, i consiglieri rimarranno in carica fino alla revoca della nomina da parte dell'Assemblea. Tutti i consiglieri svolgono la funzione di legali rappresentanti della Società.



Composizione del Consiglio di Amministrazione [BP 2]

Nome	Ruolo	Indipendenza	Permanenza in carica	Genere
Alberto Ticchi	Presidente	No	2023-2026	M
Daniele Sarti	Vicepresidente	No	2023-2026	M
Alvaro Cucchi	Consigliere	Si	2023-2026	M

Contestualmente alla nomina del CdA, l'Assemblea ha confermato il ruolo del revisore unico che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile e sulla corretta amministrazione della Società. Eco Demolizioni ha inoltre implementato un sistema di deleghe, a seguito di un'adeguata valutazione dei rischi.

Nel 2024, il CdA ha nominato Giacomo Ticchi, già direttore tecnico, come Responsabile di Impatto, che, come richiesto dalla normativa vigente in merito alle Società Benefit, ha il compito di definire gli obiettivi di sostenibilità aziendali, in coerenza con le finalità di beneficio comune, valutando anche i risultati conseguiti nel tempo rispetto agli impegni presi.

La procedura di whistleblowing

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023, la Società è dotata di una procedura di **whistleblowing** per consentire ai propri stakeholder di effettuare segnalazioni anonime che possano essere determinanti nel contrasto a reati e irregolarità. Obiettivo di tale sistema è promuovere la trasparenza, l'etica e la conformità nel contesto aziendale, garantendo l'anonimato agli informatori, in modo da tutelarli da possibili ritorsioni o discriminazioni.

Il Decreto prevede che le segnalazioni possano essere effettuate sia attraverso i canali interni gestiti dall'Azienda, che quelli esterni gestiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che riceve le segnalazioni in caso di inerzia da parte della Società.

Eco Demolizioni ha reso disponibile, anche sul proprio sito, un modulo di segnalazione, che, una volta compilato, potrà essere recapitato all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV) via apposita e-mail, servizio postale o agenzia di recapito. Nel 2024 non si registrano segnalazioni pervenute attraverso i canali di whistleblowing attivati.

Codice Etico

Eco Demolizioni ha adottato il proprio **Codice Etico**, in linea con i requisiti previsti dal Dlg. 231/2001. Il Codice predispone le linee di condotta che personale, soci e partner sono tenuti a seguire nelle operazioni commerciali con la Società. Tali comportamenti si basano sui concetti di **onestà e correttezza, legalità, responsabilità, trasparenza, rispetto della persona e pari opportunità, sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro, tutela ambientale e sviluppo sostenibile**.

Il documento si rivolge a tutti i membri del CdA, ai responsabili apicali, ai collaboratori, ai dipendenti e a tutti i soggetti con i quali la Società intrattiene rapporti contrattuali di qualsiasi natura. Il Codice è disponibile sul sito e viene portato a conoscenza di tutti i destinatari attraverso le attività di comunicazione più opportune. Eco Demolizioni predispone e realizza un piano periodico di comunicazione e formazione dei propri dipendenti volto alla consapevolezza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

Al fine di dare attuazione al Codice Etico è stato formalizzato un sistema di controllo interno, di responsabilità condivisa e comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Conseguentemente, tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Lotta alla corruzione

[Requisito ESRS B11]

Eco Demolizioni ha definito la propria Politica Anti Corruzione (PAC). Essa prevede l'adozione e l'attuazione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, il cui miglioramento continuo è responsabilità dell'Organo Direttivo, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le funzioni operanti in azienda ed i propri soci in affari.

A tal proposito, è stata nominata la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCPC), la quale gode dell'indipendenza necessaria per:

- sovrintendere sia alla fase di progettazione che a quella di attuazione della PAC;
- fornire consulenza e orientamento al personale in merito ai contenuti e all'applicazione della PAC;
- relazionare ai vertici aziendali sull'efficacia e sull'andamento della PAC;
- gestire eventuali segnalazioni di violazioni della PAC e/o di presunti reati di corruzione, anche mediante la conduzione di conseguenti indagini.

Nel 2024 non si sono verificati incidenti di corruzione attiva o passiva.

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Eco Demolizioni ha formalizzato la Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sul Lavoro e la Sicurezza del Traffico Stradale, nella quale la Società ribadisce il proprio impegno nel perseguire:

- la conformità legislativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza del traffico stradale, ambiente e qualità;
- la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento attraverso la mitigazione e la minimizzazione degli impatti ambientali risultanti dalle proprie attività, anche attraverso il monitoraggio e il miglioramento costante dei macchinari e dei mezzi d'opera;
- la diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro e del traffico stradale;
- la progettazione e la realizzazione di servizi atti alla soddisfazione dei clienti e degli stakeholder.

Società certificata a partire dal 2007 con l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 per il Sistema di Gestione per la Qualità. A partire da una rilettura dei processi e delle dinamiche organizzative dal 2021 la Società ha ottenuto anche le certificazioni relative alle tematiche ambiente, salute e sicurezza, e sicurezza stradale, rinnovate nel 2024.

Certificazione	Descrizione	Siti e anno di ottenimento della certificazione
 <p>9001:2015 Qualità ISO 9001:2015</p>	Definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio.	<p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sede legale (Via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano)
 <p>14001:2015 Ambiente ISO 14001:2015</p>	Standard di gestione ambientale che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale per un'organizzazione.	<p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sede legale (Via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna)
 <p>37001:2016 Corruzione ISO 37001:2016</p>	Definisce i requisiti di un sistema di gestione progettato per aiutare un'organizzazione a prevenire, rilevare e affrontare la corruzione, promuovendo una cultura aziendale etica e trasparente.	<p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sede legale (Via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna)
 <p>39001:2016 Sicurezza Stradale ISO 39001:2016</p>	Sistema di gestione per garantire una corretta applicazione volta alla sicurezza stradale.	<p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sede legale (Via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna) • Cava di Urbania (via del Riscatto, Urbania)
 <p>45001:2018 Salute e Sicurezza dei Lavoratori ISO 45001:2018</p>	Stabilisce le procedure formali per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori.	<p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sede legale (Via San Martino in Riparotta, Rimini) • Impianto di Santarcangelo (via Bianchi, Santarcangelo di Romagna) • Impianto di Coriano (via Raibano, Coriano) • Impianto di Jesi (via della Barchetta, Jesi) • Sede a supporto logistico (via del Lavoro, Cervia) • Sede a supporto logistico (via Fattori, Senigallia) • Sede amministrativa secondaria (via del Carpino, Santarcangelo di Romagna) • Cava di Urbania (via del Riscatto, Urbania)

Eco Demolizioni è in possesso di 11 Attestazioni di Categoria SOA, le Attestazioni di qualificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori. Nel 2024, la Società ha inoltre nominato Giacomo Ticchi come direttore tecnico.

Certificazione SOA	Descrizione	Classifica ¹²
OG 1	Edifici civili e industriali	Classifica IV -BIS (fino a € 3.500.000)
OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	Classifica V (fino a € 5.165.000)
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	Classifica IV (fino a € 2.582.000)
OG 7	Opere marittime e lavori di dragaggio	Classifica III (fino a € 1.033.000)
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	Classifica III (fino a € 1.033.000)
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica amministrazione	Classifica I (fino a € 258.000)
OS 1	Lavori in terra	Classifica V (fino a € 5.165.000)
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	Classifica I (fino a € 258.000)
OS 21	Opere strutturali speciali	Classifica IV -BIS (fino a € 3.500.000)
OS 23	Demolizione di opere	Classifica IV -BIS (fino a € 3.500.000)
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	Classifica II (fino a € 516.000)

12. Le classifiche di qualificazione delle Attestazioni SOA sono 10 e sono identificate da un numero romano e da un corrispondente controvalore, espresso in euro. Esse abilitano l'impresa a partecipare ad appalti per importi pari alla relativa classifica accresciuta di un quinto (cioè, incrementata del 20%)

EVOLUZIONE DIGITALE DEI PROCESSI AZIENDALI

Nel 2024, Eco Demolizioni ha definito il **Piano Strategico IT 2024-2025**, riconoscendo le opportunità derivanti da una gestione avanzata dei dati volta a migliorare i processi aziendali e garantire la sicurezza delle informazioni. Il Piano ha guidato la Società nell'implementazione e nell'adozione, nel corso dell'anno, di tecnologie volte al potenziamento della digitalizzazione e al sistema di Cybersecurity.

Tra gli interventi più significativi, spicca il passaggio a **Google Workspace**, che ha permesso di centralizzare l'archiviazione dei dati e effettuare back-up in cloud delle comunicazioni aziendali tramite **Google Drive**. Parallelamente, è stata sviluppata una **intranet aziendale** collegata a un sistema di gestione delle richieste IT tramite autenticazione unica (SSO), semplificando l'accesso alle risorse digitali.

Il 2025 vedrà il completamento di ulteriori interventi strategici. La rete aziendale sarà segmentata in otto **Virtual Local Area Network (VLAN)**, che permettono di suddividere una rete fisica in più segmenti logici indipendenti, per limitare eventuali danni in caso di attacchi. Saranno sviluppati diagrammi della rete aziendale per agevolare il team IT e sarà potenziato il gestionale aziendale, con un **focus sull'integrazione di sistemi dedicati alla gestione dei mezzi 4.0**. Inoltre, verranno introdotte macchine virtuali dedicate a garantire maggiore resilienza in caso di incidenti, contribuendo all'implementazione di un **piano di disaster recovery**.

Per potenziare le competenze sul tema Eco Demolizioni ha erogato a 6 dipendenti un corso di 80 ore ciascuno sull'integrazione digitale dei processi aziendali, nel quale sono state fornite formazioni e informazioni per la prevenzione di incidenti cyber, nonché per individuare potenziali vantaggi derivanti dall'uso avanzato di strumenti già disponibili come l'intelligenza artificiale, il pacchetto Office e Google Workspace.

Nell'ambito della digitalizzazione dei servizi offerti, a partire dal 2019 Eco Demolizioni ha implementato un **sistema di modellazione tridimensionale del cantiere**, che consente di ricreare un'area dei lavori virtuale. Mediante l'utilizzo di un drone, Eco Demolizioni è in grado di generare modelli tridimensionali e immagini fotorealistiche, in modo da avere una visualizzazione accurata e dettagliata del cantiere. Questo facilita la pianificazione dell'attività di demolizione andando a fornire una vista d'insieme e di dettaglio dell'edificio da demolire, nonché dell'area circostante, con evidenti benefici in termini di sicurezza sul lavoro e precisione nell'attività.

La nostra spinta verso la digitalizzazione e la cybersecurity nasce dalla consapevolezza che l'innovazione tecnologica deve andare di pari passo con la fiducia nelle persone e nelle competenze su cui si basa la nostra operatività quotidiana. Per questo, investiamo non solo in infrastrutture digitali avanzate, ma anche nella crescita delle nostre risorse interne e nelle collaborazioni con partner affidabili, per affrontare le sfide del futuro insieme e in sicurezza.

**Omar Fusini,
Responsabile Digitalizzazione**





La distribuzione geografica dei cantieri seguiti da Eco Demolizioni.

ORIENTAMENTO AL CLIENTE

Eco Demolizioni opera con l'obiettivo primario di soddisfare le esigenze dei propri clienti e business partner. Partendo dalle esigenze del committente, la Società si impegna a garantire un risultato di qualità e nel rispetto dei tempi, senza mettere in secondo piano la salute e la sicurezza delle persone coinvolte nell'attività produttiva, e il rispetto delle tematiche ambientali tramite soluzioni e attrezzature innovative.

Nel 2024 sono stati attivati oltre 150 cantieri, di cui oltre la metà aventi un committente pubblico.

Negli ultimi anni, è cresciuta la consapevolezza riguardo all'importanza dell'integrazione di criteri ambientali e sociali nei requisiti dei bandi pubblici. Questa tendenza riflette l'impegno delle istituzioni pubbliche nel promuovere pratiche sostenibili e responsabili all'interno delle forniture e dei servizi pubblici. Grazie al suo impegno e alle politiche adottate, Eco Demolizioni è in grado di rispondere efficacemente a questi requisiti, garantendo il rispetto degli standard sociali e ambientali richiesti per la partecipazione alle gare, tra cui i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Eco Demolizioni si occupa di conoscere e comprendere la soddisfazione del cliente, attraverso una richiesta diretta al fine di identificare i punti di forza e di eventuali aree di miglioramento nella conduzione delle attività aziendali. Nel 2024 l'indagine ha coinvolto la quasi totalità dei clienti chiave, ottenendo un punteggio medio complessivo superiore a 8/10, che rappresenta il punto di partenza per raggiungere l'ottimo.

Per noi, la qualità nasce dall'ascolto e dal miglioramento continuo.

Unire innovazione e sostenibilità significa rispondere con efficacia alle esigenze dei clienti e contribuire ad un futuro più responsabile.

**Daniela Cirone,
Quality assurance**

LA CATENA DI FORNITURA

Eco Demolizioni riconosce l'importanza di una gestione responsabile della catena di fornitura, fondamentale per la creazione di valore condiviso e per diminuire il profilo di rischio aziendale.

L'impresa, pertanto, si impegna a mantenere con i fornitori un rapporto duraturo basato sui principi di correttezza, sostenibilità ed equità. Il processo di valutazione e gestione del parco fornitori e subappaltatori è costantemente monitorato e soggetto ad aggiornamento periodico.

Nel 2024, Eco Demolizioni ha strutturato un processo di registrazione dei fornitori che integra la raccolta di informazioni non solo amministrative e fiscali, ma anche legate alla sostenibilità. Il modulo di registrazione include sezioni dedicate alla verifica delle certificazioni di qualità e ambientali, come la **UNI EN ISO 9001:2015** e la **UNI EN ISO 14001:2015**, assicurando che i partner rispettino elevati standard di gestione e tutela dell'ambiente. Inoltre, ai fornitori viene richiesta la conformità al **Decreto Legislativo n. 231/2001**, che disciplina la responsabilità amministrativa delle imprese e promuove pratiche etiche e sostenibili. Questa procedura consente a Eco Demolizioni di collaborare con aziende che condividono i suoi stessi valori in termini di qualità, sicurezza e responsabilità sociale, contribuendo così a un approccio più strutturato e trasparente alla gestione della filiera.

La Società sostiene i fornitori locali, ubicati su diverse aree del territorio nazionale e selezionati in base al criterio di prossimità ai cantieri. Dei 240 fornitori attivi di materie prime, il 73% ha sede in Romagna e nella zona settentrionale delle Marche.

La nostra crescita aziendale non sarebbe stata possibile senza le relazioni di fiducia e la collaborazione reciproca che abbiamo instaurato con i fornitori del territorio in cui operiamo. Per questo motivo, scegliamo di continuare a collaborare con imprese e professionisti di fiducia, su cui abbiamo sempre potuto contare.

**Cristiano Battistini,
Responsabile Acquisti**





4

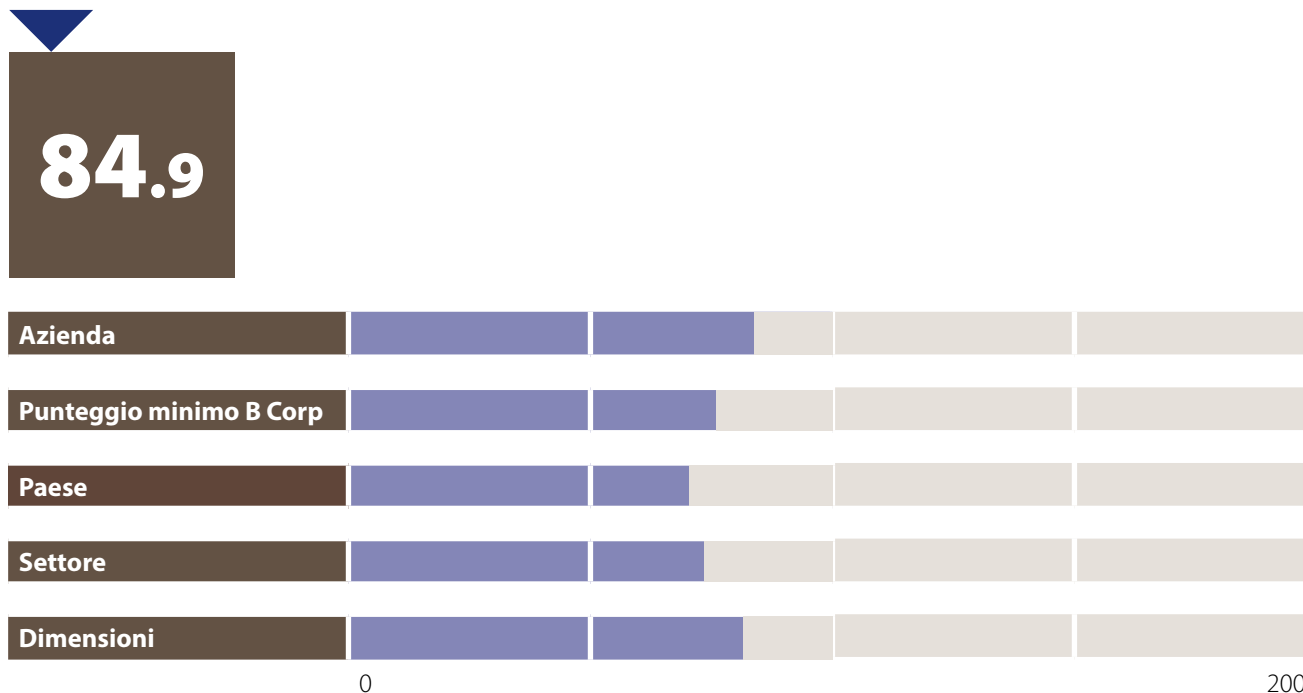
**INSERTO
RELAZIONE
DI IMPATTO**



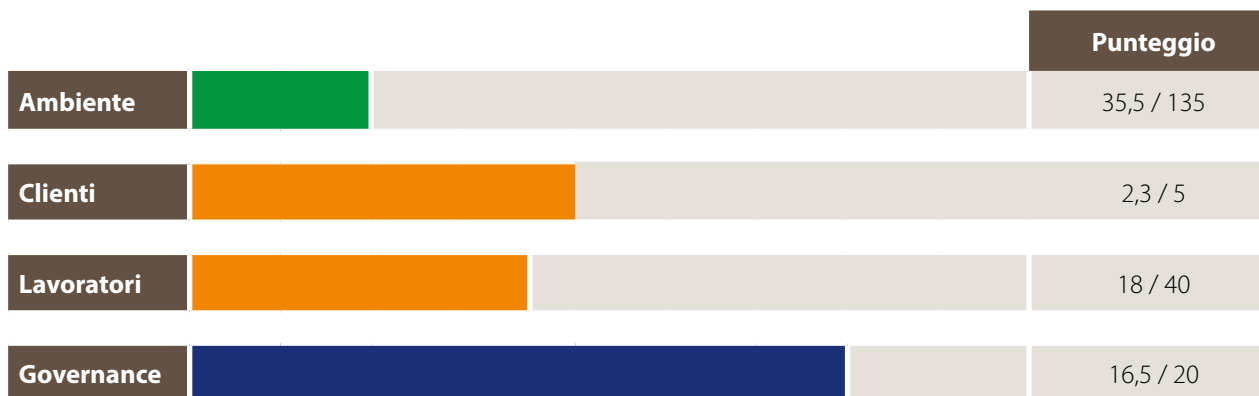
B IMPACT ASSESSMENT

Per misurare e rendicontare l'impatto generato sia internamente che esternamente all'organizzazione, in ottemperanza agli obblighi previsti dallo status di Società Benefit, Eco Demolizioni ha completato per la prima volta il **questionario B Impact Assessment**. Questo strumento di valutazione di ente terzo permette di misurare l'impatto della Società su vari ambiti, tra cui Ambiente, Governance, Lavoratori, Comunità e Clienti.

In seguito alla valutazione, Eco Demolizioni ha ottenuto un punteggio complessivo di **84,9**, superiore alla media delle altre aziende partecipanti nella stessa categoria di Paese, settore e dimensioni. Questo processo di misurazione ha permesso alla Società di continuare a monitorare questi parametri che offrono anche spunti utili per gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo identificati.



La misurazione dell'impatto di Eco Demolizioni





Obiettivi 2030

Nelle seguenti pagine vengono riassunti gli obiettivi definiti da Eco Demolizioni per ogni finalità di beneficio comune, alcune informazioni legate al contesto che sottolineino l'importanza, per una Società, di misurarsi e di darsi un obiettivo sul tema, e una breve sintesi delle iniziative e delle azioni del 2024 messe a terra per perseguire tali obiettivi.



1

Finalità di beneficio comune
Salvaguardare l'ambiente marino, terrestre e fluviale, e la loro biodiversità, abilitando modelli di economia circolare e contribuendo agli obiettivi comuni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2025: Aumentare la capacità di tonnellate di rifiuti gestibili nell'impianto di Santarcangelo di Romagna, anche in previsione di eventuali situazioni di emergenza.

2027: Autorizzare il 100% degli impianti fissi alla gestione delle sabbie da arenile.

2030: Raddoppiare le tonnellate di rifiuti trasformati in Materia Prima Seconda (MPS) direttamente in cantiere rispetto al 2024.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



1°

la posizione dell'Italia in UE nel monitoraggio delle performance di circolarità secondo la CE¹

45%

il potenziale contributo alla decarbonizzazione offerto dall'adozione di modelli circolari²

Progresso al 2024

- Avviato l'iter autorizzativo.
- Al 31.12.2024, il 33% degli impianti di Eco Demolizioni è autorizzato alla gestione delle sabbie.
- Eco Demolizioni ha recuperato in cantiere circa 90.000 tonnellate di rifiuti su un totale di circa 270.000.
- Un nuovo impianto mobile per la gestione dei rifiuti direttamente in sito è stato autorizzato, aggiungendosi ai 10 già esistenti.

1. Circular Economy Network, 6° rapporto sull'economia circolare in Italia (2024)
 2. Global Circularity Gap, 2022

Scopri di più a pagina **24**

2

Finalità di beneficio comune

Creare ambienti di lavoro partecipativi e capaci di valorizzare le persone, attraverso relazioni durature che generino benessere in Eco Demolizioni tenendo conto di attitudini, caratteristiche, esigenze e ambizioni.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2028: Alimentare il benessere del personale attraverso l'attivazione di un Piano di Welfare.

2030: Raggiungere il 90% dei dipendenti attraverso momenti di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della promozione della salute personale grazie alla collaborazione con il medico del lavoro incaricato.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+21%

l'aumento della produttività registrato dalle aziende con un elevato coinvolgimento dei dipendenti³

87%

dei lavoratori tra i 18 e i 24 anni si aspetta che il datore di lavoro li sostenga nel bilanciamento vita-lavoro⁴

Progresso al 2024

- Le prime iniziative di Welfare sono state individuate e attivate:
 - o Riconoscimento di un buono pasto (operai) o buono spesa (impiegati).
 - o Estensione della copertura assicurativa sulla vita a tutti gli impiegati.
 - o Introduzione di un sistema di remunerazione variabile per alcune figure apicali.
- Sono state formulate le prime ipotesi in merito a partner e associazioni da coinvolgere, facendo seguito alla donazione, nel 2023, a beneficio dell'Associazione Crisalide, impegnata nel sostegno alle donne operate di tumore al seno, per l'acquisto di un ecografo destinato all'Ambulatorio Senologia di Cattolica.

3. Engagedly, "Impact of Employee Engagement on Productivity (2022)
4. WebinarCare, "Employee Engagement Statistics 2023 (2024)

Scopri di più a pagina **42**

3

Finalità di beneficio comune

Migliorare la qualità del lavoro, promuovendo pari opportunità, creando occupazione, valorizzando il settore socioeconomico e accrescendo le competenze scientifiche per una maggiore consapevolezza ambientale.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2026: Aumentare del 10% le ore di formazione non obbligatoria al 2026 rispetto al 2024.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+50%

l'aumento in Europa negli ultimi 10 anni dell'incidenza dei lavori in cui le competenze vengono modificate per la transizione⁵

74%

la quota di PMI europee che dichiara di incontrare carenza di competenze in almeno un ruolo nella loro azienda⁶

Progresso al 2024

- Sono state erogate circa 3.800 ore di formazione tra specifica e volontaria. Le attività formative hanno riguardato principalmente la sicurezza sul lavoro, l'aggiornamento tecnico-operativo e la gestione ambientale dei rifiuti inerti, con un focus crescente sulla digitalizzazione e sullo sviluppo organizzativo.

5. OCSE, OECD Employment Outlook 2024: The Net-Zero Transition and the Labour Market (2024)
6. Flash Eurobarometer 529 European Year of Skills (2023)

4

Finalità di beneficio comune

Instaurare relazioni positive e durature con le comunità e i territori in cui la Società opera, generando e distribuendo valore sul territorio, e mettendo a disposizione esperienza e professionalità in caso di disastri e calamità naturali.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2030: Coinvolgere un totale di 8 scuole del territorio limitrofo su progetti educativi e di alternanza scuola lavoro, aprendo le porte dell'azienda alle comunità locali.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+51%

la quota di cittadini in Italia con un basso livello di alfabetizzazione climatica⁷

5%

i cittadini italiani che pensano che il proprio Paese stia affrontando molto bene il cambiamento climatico⁸

Progresso al 2024

- È stata organizzata la prima visita in impianto destinata ad alcuni studenti di ingegneria civile dell'Università degli Studi di Bologna presso i propri impianti, per condividere, come caso studio, le buone pratiche sull'economia circolare promosse da Eco Demolizioni.
- Gli studenti di biotecnologie dell'Istituto Tecnico Pascal-Comandini di Rimini hanno presenziato all'evento di Ecomondo «Il gabbiano Jonathan Livingston», spettacolo teatrale mirato a dimostrare l'impegno di Eco Demolizioni nel promuovere la cultura e la formazione delle nuove generazioni.

7. Climate fatigue, Allianz Climate Literacy Survey (2023)
8. UNDP, Peoples' climate vote 2024 (2024)

Scopri di più a pagina **47**

5

Finalità di beneficio comune

Perseguire la soddisfazione del cliente e degli altri portatori di interesse attraverso la gestione sistemica dei propri impatti e ricorrendo a modelli organizzativi di gestione e controllo.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2030: Sviluppare un Albo fornitori, integrando criteri di sostenibilità nel processo di valutazione e selezione.

2030: Coinvolgimento del 100% dei clienti in processi di valutazione dell'operato di Eco Demolizioni.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



1°

la posizione dell'Italia nella classifica UE per diffusione di certificazioni da norme ISO⁹

>700

il numero di aziende in Italia che sarà interessata dagli obblighi di dovuta diligenza sulla catena di fornitura imposti dalla CS3D¹⁰

Progresso al 2024

- La Società ha ristrutturato il processo di registrazione dei fornitori, integrando non solo la raccolta di informazioni amministrative e fiscali, ma anche quelle legate alla sostenibilità, come l'adozione di Sistemi di Gestione certificati su qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001) e salute e sicurezza (ISO 45001).

- La Società ha coinvolto la maggior parte dei propri clienti chiave in un questionario di soddisfazione, ottenendo un punteggio medio superiore a 8.

⁹. The ISO Survey 2021 (2022)

¹⁰. Direttiva (UE) 2024/1760 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità.

Scopri di più a pagina 58

6

Finalità di beneficio comune

Adottare e promuovere i principi delle Società Benefit e dell'economia circolare,

diffondendo benessere nei territori e, nelle organizzazioni e nelle persone, l'importanza di creazione di valore condiviso e di sostenibilità ambientale.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2025: Implementazione e consolidamento di un sistema di governance di sostenibilità.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



+8,8%

la differenza in termini di produttività tra Società Benefit e non Benefit in Italia nel 2023 (62.000 € per addetto vs 57.000)¹¹

27%

delle Società MID CAP quotate alla Borsa di Milano non si è dotata di un presidio organizzativo per la gestione della sostenibilità¹²

Progresso al 2024

- Ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile di Impatto, che garantirà il perseguimento delle finalità di beneficio comune, coordinando e presidiando l'esecuzione degli obiettivi di Sostenibilità.

- Eco Demolizioni ha avviato un processo di definizione di ruoli e responsabilità multi-livello all'interno del proprio Modello di Governance di Sostenibilità che sarà approvato dal CdA nel 2025.

11. Assobenefit, Ricerca Nazionale sulle Società Benefit (2024)
 12. TEHA, Rapporto Osservatorio Corporate Governance (2023)

Scopri di più a pagina **53**

7

Finalità di beneficio comune

Investire in ricerca e innovazione, con particolare riguardo all'economia circolare e alle energie rinnovabili, nonché a ciò che può essere funzionale al raggiungimento delle finalità di beneficio comune di Eco Demolizioni.

Obiettivi nel medio-lungo periodo

2030: Digitalizzare i processi aziendali interni in cantiere e nelle sedi amministrative.

Perché è importante?

Numeri e fatti chiave dallo scenario



€61 mld

l'aumento del valore aggiunto, come Sistema Paese, derivabile dalla digitalizzazione delle imprese italiane¹³

20%

la riduzione delle emissioni ottenibile grazie all'adozione su larga scala di 33 tecnologie digitali¹⁴

Progresso al 2024

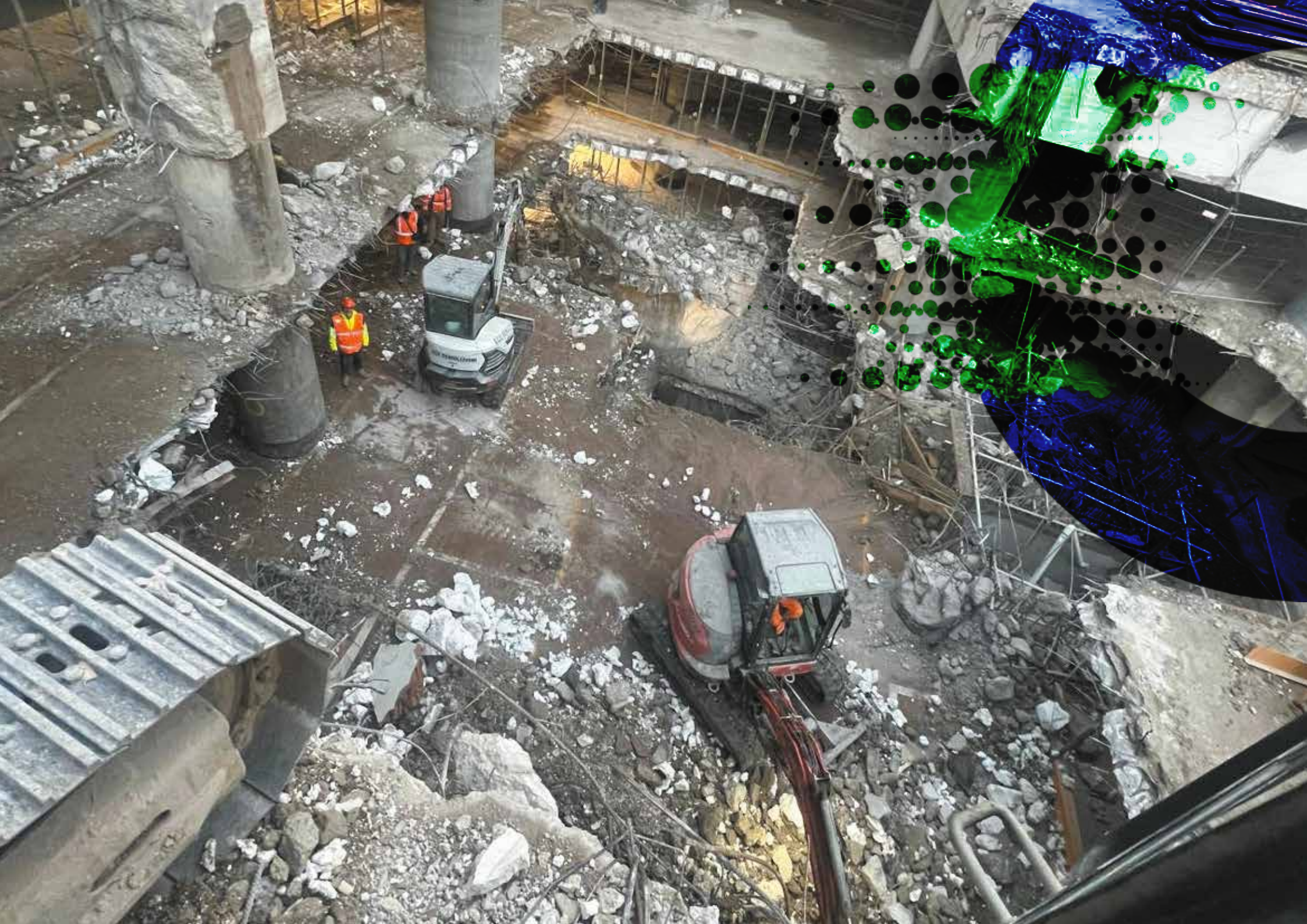
- È stato approvato il Piano Strategico IT 2024-2025 dal dipartimento digitalizzazione, nel quale sono state identificate le principali linee d'azione per il prossimo biennio e che pone la basi per un'attenzione continua sulla digitalizzazione di processi e strumenti al 2030.

- Eco Demolizioni ha realizzato il passaggio a Google Workspace, l'utilizzo di Google Drive per l'archiviazione delle comunicazioni aziendali e lo sviluppo di una intranet aziendale.

13. TEHA Group, AI 4 Italy - Impatti e prospettive dell'Intelligenza Artificiale Generativa per l'Italia e il Made in Italy (2023)

14. World Economic Forum, Accenture Analysis (2022)

Scopri di più a pagina **56**



NOTA METODOLOGICA

[Requisito ESRS B1]

La pubblicazione della 2ª edizione del Bilancio di Sostenibilità di Eco Demolizioni Società Benefit conferma la volontà di comunicare in maniera trasparente ai propri stakeholder i risultati economici, ambientali e sociali conseguiti. Il periodo di rendicontazione si riferisce **all'anno fiscale 2024** (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024) e riflette il perimetro del Bilancio d'esercizio. Ove disponibile, è presente un confronto con i dati chiave dell'anno precedente al fine di restituire una comparazione delle performance nel tempo.

Questo documento include anche la Relazione di Impatto, redatta ai sensi della Legge italiana 28-12-2015 n.208, Commi 376-384, che richiede alle Società Benefit di rendicontare e pianificare l'impatto generato, rispetto alle finalità specifiche di beneficio comune inserite nello Statuto. Nell'Insero Relazione di Impatto vengono riportate l'ubicazione delle iniziative, degli impatti e degli obiettivi di Eco Demolizioni in merito alle 7 finalità di beneficio comune.

Il documento è stato redatto secondo lo standard europeo per le piccole medie imprese (PMI) che rendicontano le proprie performance non finanziarie su base volontaria, denominati **Voluntary European Sustainability Reporting Standard for non-listed Small- and Medium-Sized Enterprises (VSME ESRS)** sviluppato dall'EFRAG e pubblicato in data 12 dicembre 2024. In particolare, Eco Demolizioni ha selezionato l'**opzione B**, che prevede l'adozione dei Moduli Base e Modulo Comprehensive. Allineandosi alle richieste dello Standard Unico Europeo ESRS, adottato da tutte le grandi imprese in Europa, Eco Demolizioni ha identificato le tematiche più significative per l'organizzazione nelle sue relazioni con l'ambiente, l'economia e le persone. In base agli impatti generati sul contesto esterno (materialità d'impatto) e quelli subiti (materialità finanziaria). Per ciascun tema sono stati identificati impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi alle attività di Eco Demolizioni in ottica di **doppia materialità**, valutando cioè sia gli impatti generati che quelli subiti.

Materialità d'impatto

A valle di un'analisi del contesto di sostenibilità, della sua catena del valore e delle aspettative dei portatori di interesse, Eco Demolizioni ha identificato i principali impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati e subiti lungo la catena del valore. Ogni impatto è stato poi soggetto a una prima valutazione volta a definirne la significatività in funzione di quattro parametri: entità, portata, irrimediabilità dell'impatto negativo e la probabilità che tali impatti si verifichino.

Materialità finanziaria

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se genera rischi o opportunità che influenzano la situazione patrimoniale-finanziaria di un'azienda. Eco Demolizioni ha analizzato una serie di rischi e opportunità, la cui rilevanza è stata valutata combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino. **Il risultato di questa analisi ha permesso di identificare i temi più rilevanti per Eco Demolizioni.**

I temi rilevanti di Eco Demolizioni

Temi rilevanti	Materialità d'impatto	Materialità finanziaria
E1 – Cambiamento climatico: Mitigazione ed efficientamento energetico	<p>+ Riduzione delle emissioni attraverso l'implementazione di iniziative per una logistica e un parco mezzi più efficienti</p> <p>- Elevati consumi energetici dovuti all'impiego costante di mezzi pesanti necessari per svolgere le attività</p>	<p>+ Riduzione dei costi operativi e di manutenzione grazie ad una gestione più efficiente del parco mezzi</p> <p>- Aumento dei costi dovuto all'incremento dei prezzi del carburante per il parco macchine e delle normative sulle classi ambientali</p>
E5 – Economia circolare: Gestione dei rifiuti	<p>+ Mitigazione degli effetti negativi sul territorio grazie ad una corretta gestione dei rifiuti</p> <p>- Elevata generazione di rifiuti derivati dall'attività di demolizione e scavo</p>	<p>+ Vantaggi reputazionali per essere riconosciuti come "best practice" per la gestione dei rifiuti</p> <p>- Rischio legato all'esposizione all'aumento dei costi operativi e amministrativi di gestione e trasporto dei rifiuti</p>
S1 – Forza lavoro propria: Benessere e sviluppo delle competenze; Salute e sicurezza	<p>+ Formazione delle competenze necessarie ad un lavoro altamente specializzato grazie agli investimenti in formazione</p> <p>- Impatto negativo sull'equilibrio vita professionale e vita privata dovuto a elevati carichi di lavoro</p>	<p>+ Aumento dell'attrattività e ingresso di nuovi talenti grazie ad un ambiente di lavoro e ad una cultura aziendale inclusivi</p> <p>- Danno sociale e reputazionale legato ad un eventuale incremento della frequenza e gravità degli infortuni sul luogo di lavoro</p>
S2 – Lavoratori nella catena del valore: Fornitori e clienti	<p>+ Riduzione dei rischi in tema di salute e sicurezza nelle aziende sub-appaltatrici grazie alle attività di presidio a riguardo</p> <p>- Impatto sulla salute pubblica dovuto a incidenti nelle aziende sub-appaltatrici che gestiscono sostanze pericolose (es. amianto)</p>	<p>+ Aumento della reputazione aziendale grazie al corretto presidio della salute e sicurezza nelle aziende</p> <p>- Rischio reputazionale e potenziali costi dovuti ad un mancato presidio delle externalità negative nella catena del valore</p>
S3 – Comunità interessate: Comunità locale	<p>+ Donazioni e sponsorizzazioni a società sportive ed enti benefici locali</p> <p>- Rischi per la comunità limitrofa ai cantieri se non vengono garantiti alti standard di salute e sicurezza nella conduzione delle attività</p>	<p>+ Riconoscibilità aziendale grazie alla realizzazione di opere pubbliche e alla partecipazione ad eventi fieristici</p> <p>- Rischio reputazionale dovuto alla mancata conoscenza dell'attività di demolizione e recupero dei rifiuti non pericolosi</p>
G1 – Condotta delle imprese: Governance di sostenibilità	<p>+ Miglior presidio dei propri impatti in tema di sostenibilità grazie agli impegni presi in qualità di Società Benefit</p> <p>- Eventuale coinvolgimento di un dipendente o un dirigente in atti di corruzione attiva o passiva</p>	<p>+ Benefici in termini di reputazione grazie agli impegni volontari in termini di trasparenza e di gestione dei propri impatti</p> <p>- Eventuali danni reputazionali in caso di incidenti di corruzione</p>

INDICE DEI CONTENUTI ESRS

Modulo Base – Informazioni generali

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
B1 – Basi per la preparazione	B1 (a) – Opzione utilizzata per la rendicontazione	§ Nota metodologica
	B1 (b) – Omissione di informazioni	N/A
	B1 (c) – Perimetro di rendicontazione	Il perimetro di rendicontazione include la sola Eco Demolizioni S.r.l.
	B1 (d) – Lista delle controllate incluse nel perimetro di rendicontazione	N/A
	B1 (e) – Altre informazioni	<p>i) Eco Demolizioni è una Società Benefit ai sensi della Legge di stabilità 2016 (n. 208 del 28 dicembre 2015)</p> <p>ii) Codice ATECO: 431200 Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno</p> <p>iii) 28.418.618€</p> <p>iv) § Risultati economico-finanziari</p> <p>iv) § La nostra squadra</p> <p>v) § Solide radici, orizzonti sempre nuovi</p> <p>vi) § Solide radici, orizzonti sempre nuovi</p>
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	§ Consumi energetici ed emissioni in atmosfera
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	L'azienda non emette, durante le proprie operazioni, nessun inquinante la cui emissione deve essere comunicata alle autorità competenti.

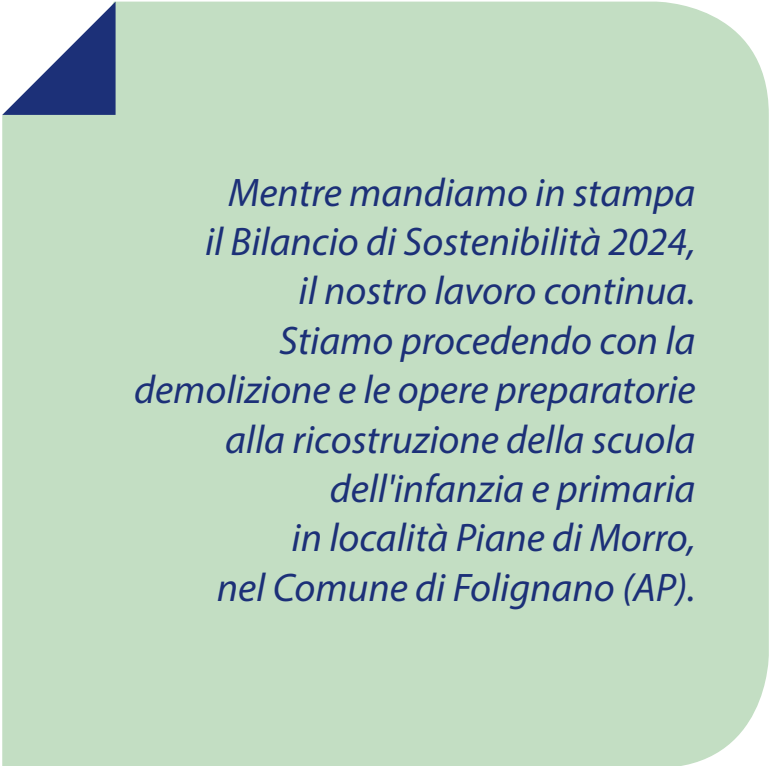
B5 – Biodiversità	B5 (a) – Siti e impianti operativi localizzati nei pressi o vicino a zone sensibili sotto il profilo della biodiversità	§ Biodiversità e consumi idrici
	B5 (b) – Metriche relative al cambiamento di uso del suolo	Non applicabile in quanto l'azienda non effettua attività di cambiamento di uso del suolo
B6 – Acqua	B6 – Prelievi, consumi e scarichi idrici	§ Biodiversità e consumi idrici
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7 (a) – Rifiuti generati	§ Economia circolare
	B7 (b) – Rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	§ Economia circolare
	B7 (c) – Afflussi di risorse	§ Economia circolare
B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8 (a) – Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia di contratto	§ La nostra squadra
	B8 (b) – Numero totale di dipendenti suddiviso per genere	§ La nostra squadra
	B8 (c) – Numero totale di dipendenti per nazione	§ La nostra squadra
B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9 (a) – Numero e indice di frequenza di infortuni sul lavoro registrabili	§ Salute e sicurezza
	B9 (b) – Numero di decessi dovuti ad incidenti sul lavoro e di malattie professionali	§ Salute e sicurezza
B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi, e formazione	B10 (a) – Rapporto tra remunerazione e salario minimo	L'azienda opera solo in Paesi che non prevedono un salario minimo. Tutti i dipendenti sono coperti da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
	B10 (c) – Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	§ La nostra squadra
	B10 (d) – Numero medio di ore di formazione per dipendente	§ Formazione e sviluppo competenze
B11 – Condotta di impresa	B11 – Condanne e sanzioni per casi di corruzione	§ Lotta alla corruzione

Modulo Comprehensive

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
C1 – Strategia: modello di business e iniziative relative alla sostenibilità	C1 (a) – Descrizione dei gruppi significativi dei prodotti e/o servizi offerti	§ A tutto campo nel mondo infrastrutturale
	C1 (b) – Descrizione dei mercati significativi in cui l'azienda opera	§ A tutto campo nel mondo infrastrutturale
	C1 (c) – Descrizione delle principali relazioni di business	§ A tutto campo nel mondo infrastrutturale
	C1 (d) – Descrizione degli elementi chiave della strategia relativa alla sostenibilità	§ A tutto campo nel mondo infrastrutturale
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione ad un'economia più sostenibile	C2 (a) – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
C3 – Riduzione delle emissioni e transizione climatica	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	Ad oggi, Eco Demolizioni non ha ancora definito un piano di transizione o obiettivi di riduzione delle emissioni.
C4 – Rischi climatici	C4 – Analisi dei rischi climatici	Ad oggi, Eco Demolizioni non ha condotto un'analisi dei rischi climatici.
C5 – Forza lavoro propria – Informazioni generali	C5 (a) – Diversità di genere a livello manageriale	§ La nostra squadra
	C5 (b) – Personale non dipendente	Al 31.12.2024 Eco Demolizioni non ha lavoratori non dipendenti che lavorano esclusivamente per la Società.

C6 – Forza lavoro propria – Politiche e processi per i diritti umani	C6 (a) – Codice di condotta	Eco Demolizioni ha adottato un Codice Etico che definisce i principi e i valori che la Società applica in materia.
	C6 (b) – Politiche sui diritti umani	Eco Demolizioni ha adottato un Codice Etico che sancisce come nello svolgimento delle attività aziendali la Società si impegna nel rispettare i diritti umani.
	C6 (c) – Meccanismi di segnalazione	§ La procedura di whistleblowing
C7 – Incidenti sui diritti umani	C7 (a) – Incidenti sui diritti umani	Nel periodo di rendicontazione la Società non ha riscontrato incidenti nella sua forza lavoro.
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimento EU	C8 (a) - Ricavi da alcuni settori	N/A
	C8 (b) - Esclusione da benchmark di riferimento EU	La Società non è esclusa dai benchmark di riferimento EU
C9 – Diversità di genere negli organi di governo	C9 – Diversità di genere negli organi di governo	§ Corporate Governance

KNOWLEDGE PARTNER
TEHA GROUP



*Mentre mandiamo in stampa
il Bilancio di Sostenibilità 2024,
il nostro lavoro continua.
Stiamo procedendo con la
demolizione e le opere preparatorie
alla ricostruzione della scuola
dell'infanzia e primaria
in località Piane di Morro,
nel Comune di Folignano (AP).*



ECO-DEMOLIZIONI

Il documento è sottoposto al CdA
per presa visione ed è disponibile sul sito web
www.ecodemolizioni.com.

Per qualsiasi ulteriore approfondimento,
richiesta di chiarimento o suggerimento,
si invita a contattare ufficio@ecodemolizioni.com.

ECO DEMOLIZIONI

SEDE LEGALE

Via San Martino in Riparotta 2/n, Rimini
+39 0541 791807
ufficio@ecodemolizioni.com

SEDE OPERATIVA

Via del Carpino 4, Santarcangelo di Romagna (RN)

An aerial photograph of a river delta, showing a complex network of water channels and land. The image is oriented vertically but appears to be a horizontal scene rotated 90 degrees clockwise. The color palette transitions from a deep blue on the left to a vibrant green on the right, suggesting a gradient of vegetation or water levels. The overall texture is intricate and organic.

ECO DEMOLIZIONI
RECOVER THE FUTURE

www.ecodemolizionisrl.com